

Comune di GIANICO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2022 - 2023 - 2024

approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 29/12/2021

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione semplificato

Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli indirizzi generali individuati dal documento unico di programmazione semplificato riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.
Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.
Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

- d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.
- Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa. Per ogni singola missione/programma sono altresì indicati gli impegni pluriennali di spesa già assunti e le relative forme di finanziamento.

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione / programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;

- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici,
- d) la programmazione del fabbisogno di personale;
- e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Infine, nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente DUP copre il periodo 2022/2024.

Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune, e questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

ECONOMIA INSEDIATA

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori.

Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.

Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.

Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Per quanto riguarda il comune di Gianico sono insediate maggiormente attività di tipo artigianale/industriale, circoscritte maggiormente nell'area industriale artigianale.

Vi sono inoltre aziende di piccole dimensioni nel settore terziario, piccole medie industrie e attività artigianali nel settore metalmeccanico manifatturiero e costruzioni edili.

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 09-10-2011 n. **2.196**

Popolazione residente alla fine del 2020 (penultimo anno precedente) n. **2.145** di cui:

maschi n. **1.059**

femmine n. **1.086**

di cui:

- in età prescolare (0/5 anni) n. **106**

- in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **234**

- in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **299**

- in età adulta (30/65 anni) n. **1.065**

- oltre 65 anni n. **441**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **454** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Kmq **13**

Risorse idriche:

laghi n. **1**

fiumi n. **3**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **1,80**

strade urbane Km **37,00**

strade locali Km **17,00**

itinerari ciclopedonali Km **1,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **20**
Scuole dell'infanzia con posti n. **65**
Scuole primarie con posti n. **150**
Scuole secondarie con posti n. **100**
Strutture residenziali per anziani n. **0**
Farmacie Comunali n. **0**
Deputatori acque reflue n. **0**
Rete acquedotto Km **15,00**
Aree verdi, parchi e giardini Kmq **0,063**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **476**
Rete gas Km **11,00**
Discariche rifiuti n. **0**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**
Veicoli a disposizione n. **4**

Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Per servizio pubblico locale si intendere quell'attività finalizzata al perseguimento di scopi sociali e di sviluppo della società civile e dal punto di vista soggettivo questa attività viene ricondotta direttamente o indirettamente ad una figura del diritto pubblico.

Il d.lgs. 276/2000, il testo unico sugli enti locali, che ha recepito la maggior parte delle disposizioni della l.142/1990, disciplina i servizi e gli interventi pubblici locali. La recente legge 133/2008 (legge di conversione del d.l.112/2008) che si è occupata di affidamento e gestione dei servizi pubblici locali, a fronte di una grande frammentarietà anche nella normativa comunitaria. L'art.112 del d.lgs.276/2000 prevede che "gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali". L'articolo successivo si occupa poi di disciplinare la modalità di gestione e affido di tali servizi.

Nel testo unico sugli enti locali, il sistema dei servizi pubblici è basato sul criterio distintivo della rilevanza economica.

Secondo quanto previsto dall'art.113, co.2, "gli enti locali non possono cedere la proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni

destinati all'esercizio dei servizi pubblici di cui al comma 1, salvo quanto stabilito dal comma 13", e cioè che gli "gli enti locali, anche in forma associata, nei casi in cui non sia vietato dalle normative di settore, possono conferire la proprietà delle reti, degli impianti, e delle altre dotazioni patrimoniali a società a capitale interamente pubblico, che è incedibile.

L'erogazione dei servizi locali si ispira ai principi di uguaglianza, imparzialità, partecipazione e tutela degli interessi degli utenti: dunque tutti i cittadini devono poter essere messi in grado di usufruire di tali servizi in termini di qualità e di accessibilità del servizio stesso.

I servizi offerti dal *Comune*, pur non essendo esplicitamente elencati per legge, si possono grossolanamente suddividere in due macro-aree:

SERVIZI ALLA PERSONA

Sono diretti in particolar modo alle fasce di età "estreme":

- Bambini-adolescenti: asili nido, asili nido aziendali, mense scolastiche, scuolabus, ludoteche, centri estivi, servizi contro la dispersione scolastica, servizi di integrazione e sostegno ai disabili, centri socio-educativi diurni.
- Anziani: case di riposo, centri diurni per anziani, orti comunali, assistenza domiciliare, pasti/spesa/farmaci a domicilio, telesoccorso... Ad essi si aggiungono i servizi per l'immigrazione come i centri accoglienza, di consulenza giuridica, di orientamento al lavoro e alla formazione, corsi di lingua.

SERVIZI ALLA COMUNITÀ

Tra di essi, un ruolo di primo piano è ricoperto dai servizi di distribuzione di luce, gas, acqua, energia elettrica e wifi.

Abbiamo poi una vasta serie di servizi suddivisibili per aree tematiche:

- **Igiene pubblica**: rete fognaria, raccolta e riciclo rifiuti urbani, custodia cani randagi.
- **Infrastrutture**: trasporto pubblico locale, car-sharing e bike-sharing, rilascio permessi, gestione segnaletica, parcheggi, incentivi.
- **Cultura**: teatri, biblioteche, musei, archivi.

A questi si aggiungono i servizi relativi al **turismo**, all'**ambiente** (gestione verde pubblico, rilevamento inquinamento ambientale), all'**urbanistica** (registro catastale, rilascio permessi e concessioni), **polizia municipale**, servizi informativi (call center, informagiovani, urp, albo pretorio), campi sportivi, **farmacie comunali**.

Ci sono poi i servizi di **competenza statale** delegati a livello locale, quali i servizi elettorali, di anagrafe, di stato civile, di statistica e di leva militare.

Tre sono i principali modelli di riferimento, per le modalità di gestione di questi servizi:

1. **Gestione diretta** del servizio ("in economia", cioè in prima persona dall'ente o altrimenti attraverso delle aziende speciali partecipate interamente dal **Comune**, che rappresentano praticamente un'estensione di quest'ultimo-affidamento "in house")
2. **Collaborazione con società**, fondazioni, associazioni
3. **Esternalizzazione** (affidamento dei servizi a terzi, ovvero soggetti privati o società partecipate dal **Comune**, ma a capitale prevalentemente privato).

Le ultime modifiche legislative in materia di gestione dei **servizi pubblici locali** hanno delineato dei **criteri di scelta** fra queste forme basate soprattutto sul tipo di servizio erogato.

I cosiddetti **servizi pubblici di rilevanza economica** (quelli articolati in forma di impresa, che consentono una copertura dei costi attraverso i ricavi, come il servizio idrico, il trasporto pubblico locale) devono essere gestiti con un affidamento a terzi, in forma "in house" o di esternalizzazione vera e propria. Viceversa, i **servizi non di rilevanza economica** (con investimenti "a perdere") hanno uno spettro più ampio di possibilità gestionali, che comprende spesso la gestione diretta in economia o affidamento a **fondazioni, associazioni, società per azioni a prevalente capitale pubblico o privato** e così via.

Che sia una gestione diretta o meno, **il Comune mette in atto delle forme di monitoraggio sull'efficienza e la qualità dei servizi erogati.**

Il comune di Gianico, gestisce i principali servizi pubblici con le seguenti modalità:

- **Acquedotto:** Servizio gestito in forma diretta / economia
- **Gestione Illuminazione pubblica:** Servizio affidato ad organismo partecipato: ditta Valle Camonica Servizi srl, affidamento in house, contratto di partenariato pubblico-privato, di disponibilità, della durata dal 1/5/2018 al 30/4/2033, dietro corresponsione di canone trimestrale;
- **Servizio igiene ambientale:** affidato in house a Valle Camonica servizi srl, contratto avente durata 1/1/2013-31/12/2024: la società di occupa di gestire l'intero ciclo dei rifiuti;
- **Servizio depurazione:** affidato a SIV srl società a partecipazione diretta
- **Gestione cimitero:** servizio affidato ad altro soggetto. Dal 2019 è stato affidato a cooperativa sociale.
- **Servizi alla persona:** tutti i servizi alla persona sono rientrati in capo al Comune, dal 1/1/2019. La gestione dei servizi è affidata all'ATSP Valle Camonica. Azienda partecipata dal comune di Gianico

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
S.I.V. SERVIZI IDRICI VALLE CAMONICA SRL	www.sivsrli.eu	0,92600	sono attribuite le funzioni riguardanti il ciclo idrico integrato.	31-12-2050	73.517,40	87.113,33	87.113,33	
VALLE CAMONICA SERVIZI SRL	WWW.VALLECAMONI CASERVIZI.IT	0,44700	Gestione della raccolta e smaltimento rifiuti.	31-12-2024	270.000,00	208.315,64	208.315,64	

Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2020 (penultimo anno dell'esercizio precedente)

695.417,02

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 (anno precedente)

562.380,70

Fondo cassa al 31/12/2018 (anno precedente -1)

567.229,38

Fondo cassa al 31/12/2017 (anno precedente -2)

526.228,13

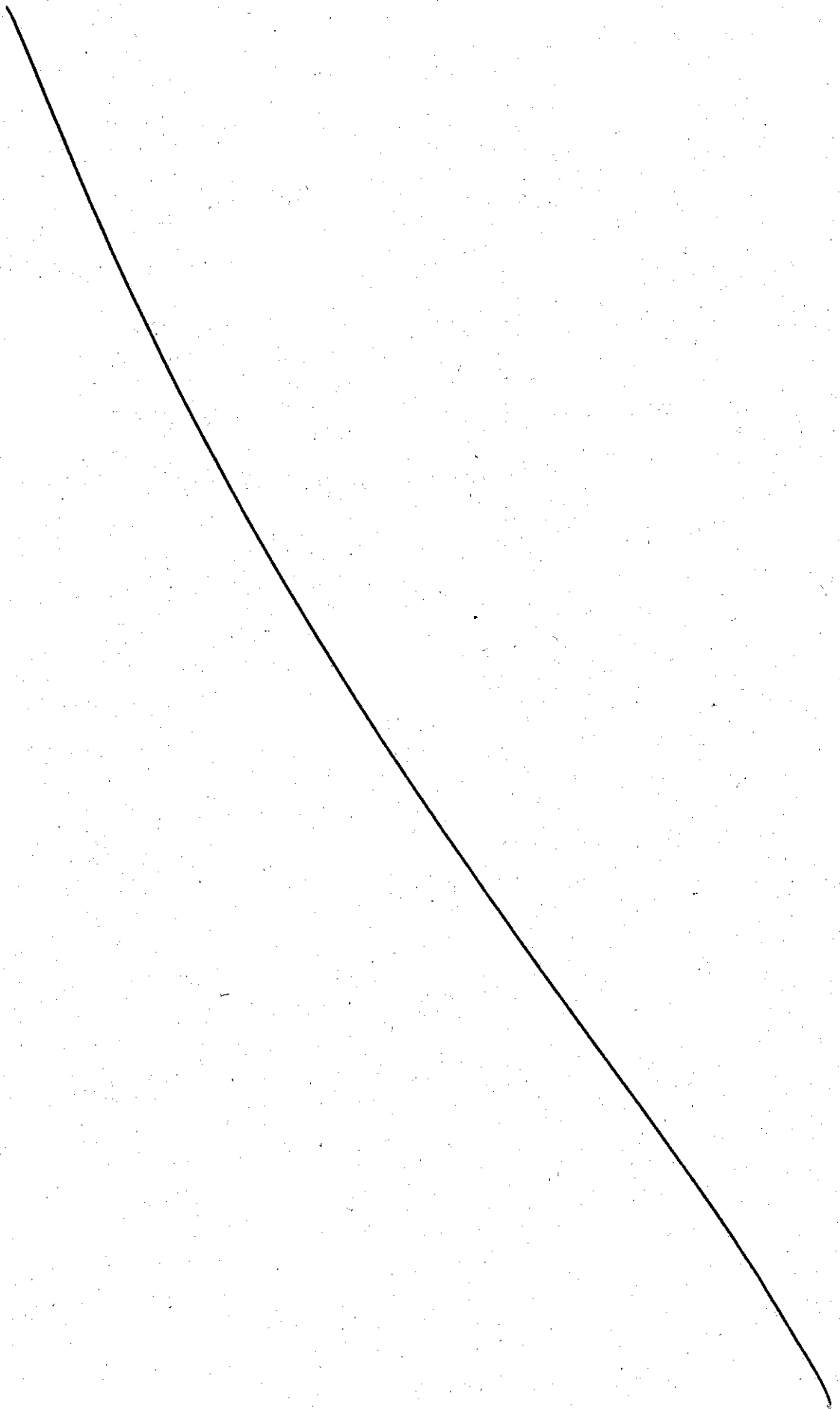
Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2020	0	0,00
2019	0	0,00
2018	0	0,00

Livello di indebitamento

Il livello di indebitamento ai sensi dell'art. 204 del Tuel è stato calcolato oltre che con il metodo tradizionale, anche con la riduzione delle entrate straordinarie da Covid, – anno 2020, al fine di avere un dato maggiormente valutabile.

Si allegano entrambi i prospetti e il piano mutui 2022.



Capacità di indebitamento per l'assunzione dei mutui 2022

(Art.204 del Testo Unico - Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n.267)

A) Ai primi Tre titoli delle Entrate del rendiconto 2020 sono state accertate le seguenti somme:

TITOLO	AMMONTARE
I ENTRATE TRIBUTARIE	1.058.549,89
II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	354.038,14
III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	600.409,77
Totale	2.012.997,80

a dedurre:
A1) Entrate Straordinarie

264.713,49	Totale	174.828,43
------------	--------	-------------------

A1) Limite di indebitamento: 10,00% delle Entrate

B) Ammontare degli interessi sui mutui in ammortamento al 1 Gennaio

verso la Cassa DD.PP.
verso altri istituti
verso altri

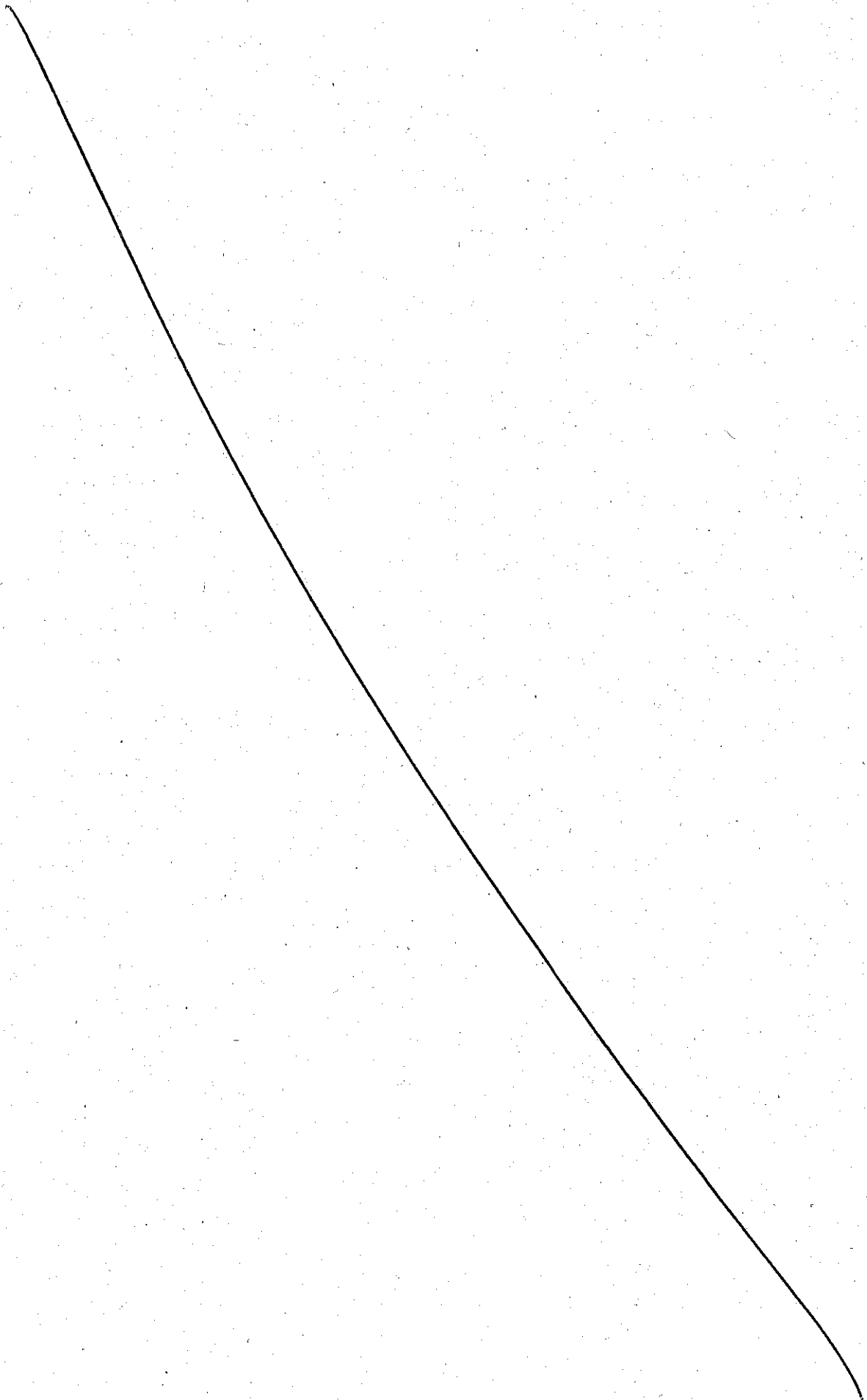
Totale	quote interessi ammortamenti mutui rimborsate da altri Enti (-)	Totale
45.665,59	3.263,64	45.665,59
	1.000,00	41.401,95

B1) Totale degli interessi 41.401,95

Differenza "A1" - "B1" = Disponibilità residua: 133.426,48

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Laura Rinaldi

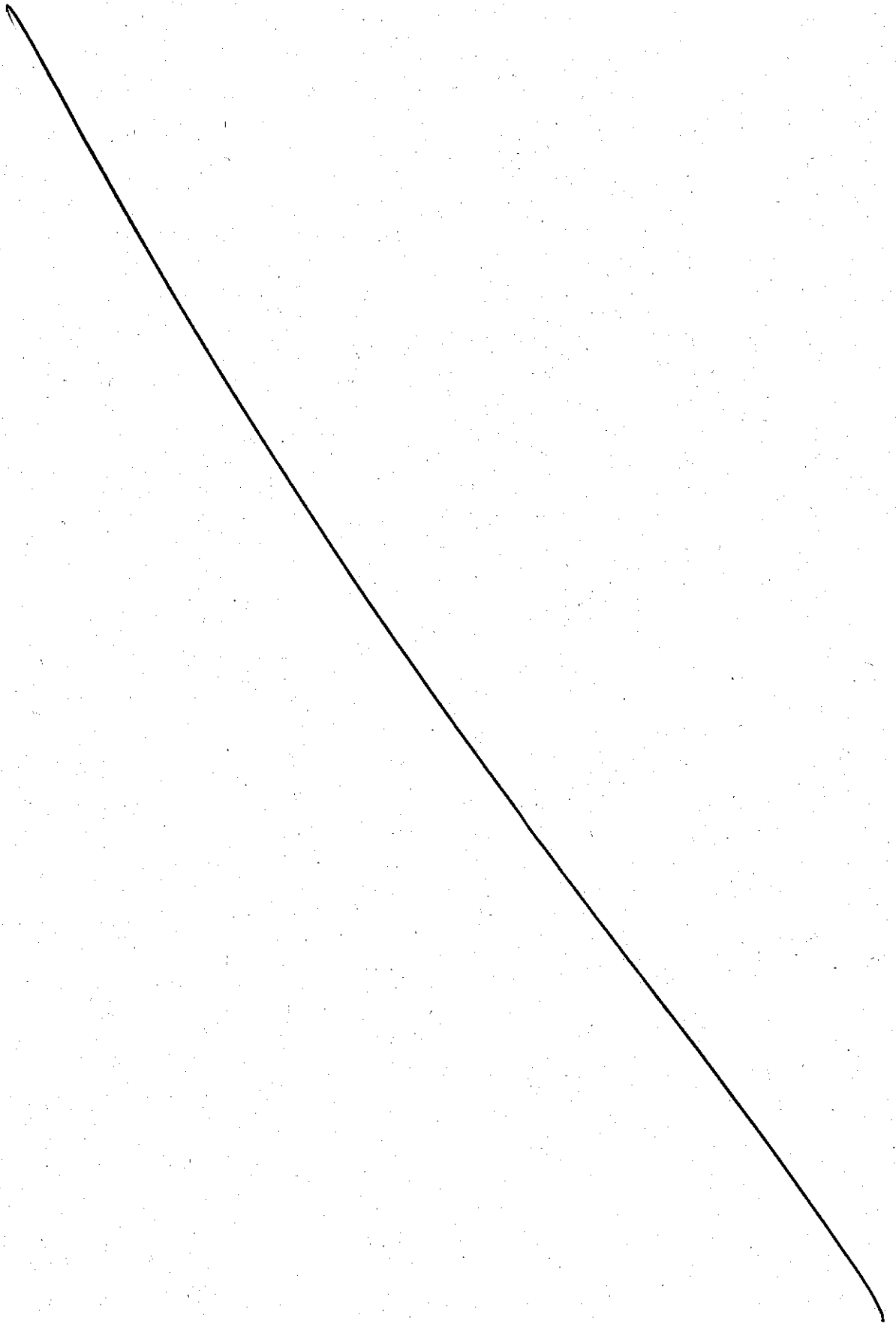
Il Segretario
Giovanni Stanzone



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITTAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

articolo 204 c. 1 TUEL

Entrate relative ai primi tre titoli delle entrate (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)			
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)			
Trasferimenti correnti (Titolo II)			
Entrate extratributarie (Titolo III)			
Totale entrate primi tre titoli			
rendiconto 2020	rendiconto 2020	rendiconto 2022	anno 2024
1.058.549,89	1.058.549,89	1.058.549,89	1.058.549,89
354.038,14	354.038,14	354.038,14	354.038,14
600.409,77	600.409,77	600.409,77	600.409,77
+ + +			
Spesa Annuale per Rate Mutui/Obligazioni			
Livello massimo di spesa annuale(1)			
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2) meno cap 101362			
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso o da autorizzare			
Contributi erariali in c/interessi su mutui			
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento			
TOTALE INTERESSI			
+ + +			
Ammontare disponibile per nuovi interessi			
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente			
+ + +			
Debito autorizzato nell'esercizio in corso			
TOTALE			
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di altre amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento			
LIMITE			
PERCENTUALE DI INDEBITTAMENTO			
2,30%	2,30%	2,30%	2,00%
0	0	0	0
0	0	0	0
10%	10%	10%	10%
500.000,00	700.000,00	500.000,00	180.000,00
148.480,14	152.001,31	148.480,14	154.606,12
46.292,36	42.771,19	46.292,36	40.166,38
-	-	-	-
3.263,64	3.263,64	3.263,64	3.263,64
1.606,00	3.134,83	1.606,00	2.980,02
47.950,00	42.900,00	47.950,00	40.450,00
201.299,78	201.299,78	201.299,78	201.299,78
201.299,78	201.299,78	201.299,78	201.299,78



ALLEGATO PLURIENNALE PER GLI ANNI 2022 2023 2024 (PER CAPITOLO QUOTA CAPITALE)

Mutuo	101	posizione	6200871/00	Cassa Depositi e Prestiti	anno inizio	2021	anno fine	2030
capitolo quota capitale	301330	importo iniziale	185.000,00	anno	2022	18.055,79	1.121,69	0,690
capitolo quota interessi	106360	a carico ente	185.000,00	anno	2023	18.180,59	996,89	0,690
	0			anno	2024	18.306,26	871,22	0,690

Mutuo	100	posizione	6062848/00	Cassa Depositi e Prestiti	anno inizio	2020	anno fine	2028
capitolo quota capitale	301330	importo iniziale		anno	2022	8.779,12	300,94	0,540
capitolo quota interessi	108160	a carico ente	66.651,67	anno	2023	8.826,60	253,46	0,540
	0			anno	2024	8.874,32	205,74	0,540

Mutuo	101	posizione	0000000000000000	Cassa Depositi e Prestiti	anno inizio	2022	anno fine	2041
capitolo quota capitale	301330	importo iniziale	730.000,00	anno	2022	36.500,00	3.206,65	0,440
capitolo quota interessi	110360	a carico ente	734.044,16	anno	2023	36.500,00	3.052,74	0,440
	0			anno	2024	36.500,00	2.897,94	0,440

TOTALI PER CAPITOLO	quota capitale	quota interessi	importo iniziale	a carico ente
2022	63.334,91	4.629,28	915.000,00	985.695,83
2023	63.507,19	4.303,09	915.000,00	985.695,83
2024	63.680,58	3.974,90	915.000,00	985.695,83

ALLEGATO PLURIENNALE PER GLI ANNI 2022 2023 2024 (PER CAPITOLO QUOTA CAPITALE)

Mutuo 2	741382881,47	posizione	Banca Monte dei Paschi di Siena	anno inizio	2008	anno fine	2037	capitolo quota capitale	301331	importo iniziale	130.000,00	anno	2022	2023	2024	capitolo quota interessi	108163	a carico ente	128.376,78
													2022	2023	2024				
													3.886,68	4.077,71	4.278,13	3.881,46	3.712,47	3.535,18	4.856
													4.387,74	4.196,71	3.996,29	4.856	4.856	4.856	4.856
													quota capitale	quota interessi	tasso				

Mutuo 3	741382882	posizione	Banca Monte dei Paschi di Siena	anno inizio	2008	anno fine	2037	capitolo quota capitale	301331	importo iniziale	115.000,00	anno	2022	2023	2024	capitolo quota interessi	108163	a carico ente	115.000,00
													2022	2023	2024				
													3.438,22	3.607,21	3.784,50	3.881,46	3.712,47	3.535,18	4.856
													3.881,46	3.712,47	3.535,18	4.856	4.856	4.856	4.856
													quota capitale	quota interessi	tasso				

Mutuo 5	834	posizione	Banca Popolare di Sondrio SOCI	anno inizio	2010	anno fine	2029	capitolo quota capitale	301331	importo iniziale	75.000,00	anno	2022	2023	2024	capitolo quota interessi	108163	a carico ente	73.960,98
													2022	2023	2024				
													4.045,07	4.218,18	4.398,72	4.045,07	2.103,78	1.446,27	4.235
													4.045,07	4.218,18	4.398,72	4.235	4.235	4.235	4.235
													quota capitale	quota interessi	tasso				

Mutuo 7	741417447613	posizione	Banca Monte dei Paschi di Siena	anno inizio	2009	anno fine	2028	capitolo quota capitale	301331	importo iniziale	75.000,00	anno	2022	2023	2024	capitolo quota interessi	108163	a carico ente	75.000,00
													2022	2023	2024				
													4.257,44	4.459,76	4.671,70	4.257,44	1.566,54	1.364,22	4.697
													4.257,44	4.459,76	4.671,70	4.697	4.697	4.697	4.697
													quota capitale	quota interessi	tasso				

Mutuo 8	74141747714	posizione	Banca Monte dei Paschi di Siena	anno inizio	2009	anno fine	2028	capitolo quota capitale	301331	importo iniziale	150.000,00	anno	2022	2023	2024	capitolo quota interessi	108163	a carico ente	150.000,00
													2022	2023	2024				
													8.514,88	8.919,52	9.343,39	8.514,88	3.133,08	2.728,44	3.133,08
													8.514,88	8.919,52	9.343,39	3.133,08	2.728,44	3.133,08	3.133,08
													quota capitale	quota interessi	tasso				

Mutuo 10	74141775295	posizione	Banca Monte dei Paschi di Siena	anno inizio	2009	anno fine	2028	capitolo quota capitale	301331	importo iniziale	110.000,00	anno	2022	2023	2024	capitolo quota interessi	108163	a carico ente	110.000,00
													2022	2023	2024				
													6.158,36	6.408,29	6.668,36	6.158,36	1.896,60	1.646,67	1.896,60
													6.158,36	6.408,29	6.668,36	1.896,60	1.646,67	1.896,60	1.896,60
													quota capitale	quota interessi	tasso				

Mutuo 11	741589632,91	posizione	Banca Monte dei Paschi di Siena	anno inizio	2011	anno fine	2030	capitolo quota capitale	301331	importo iniziale	100.000,00	anno	2022	2023	2024	capitolo quota interessi	108163	a carico ente	100.000,00
													2022	2023	2024				
													5.173,23	5.410,98	5.659,64	5.173,23	2.491,15	2.253,40	2.491,15
													5.173,23	5.410,98	5.659,64	2.491,15	2.253,40	2.491,15	2.491,15
													quota capitale	quota interessi	tasso				

ALLEGATO PLURIENNALE PER GLI ANNI 2022 2023 2024 (PER CAPITOLO QUOTA CAPITALE)

Mutuo	13	posizione	827	Banca Popolare di Sondrio SOCI		RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO EX SCUOLA ELEMENTARE - PIAZZA ROMA / 275.000 EURO		anno inizio	2009	anno fine	2033
capitolo quota capitale	301331	importo iniziale	275.000,00	anno	2022	10.901,03	9.549,79	4.700	4.700	4.700	4.700
capitolo quota interessi	108163	a carico ente	272.497,30	anno	2023	11.419,40	7.605,26	4.700	4.700	4.700	4.700
	0			anno	2024	11.962,41	7.739,20	4.700	4.700	4.700	4.700

Mutuo	14	posizione	835	Banca Popolare di Sondrio SOCI		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA GIANICO / ARTOGNE 75.000 EURO (V. NOVELLA - V. VALERIANA - S. ROCCO VECCHIO)		anno inizio	2010	anno fine	2029
capitolo quota capitale	301331	importo iniziale	75.000,00	anno	2022	4.045,07	2.103,78	4.235	4.235	4.235	4.235
capitolo quota interessi	108163	a carico ente	73.960,98	anno	2023	4.218,18	1.446,27	4.235	4.235	4.235	4.235
	0			anno	2024	4.398,72	1.270,48	4.235	4.235	4.235	4.235

Mutuo	22	posizione	31081/00	Istituto per il Credito Sporti		campo di calcio a 6 giocatori - 1 lotto		anno inizio	2009	anno fine	2028
capitolo quota capitale	301331	importo iniziale	150.000,00	anno	2022	8.471,85	2.922,39	4.440	4.440	4.440	4.440
capitolo quota interessi	106360	a carico ente	150.043,07	anno	2023	8.852,18	2.542,06	4.440	4.440	4.440	4.440
	0			anno	2024	9.249,57	2.144,67	4.440	4.440	4.440	4.440

TOTALI PER CAPITOLO		quota capitale	34.036,31	quota interessi	28.941,77	importo iniziale	1.255.000,00	1.248.839,11	1.248.839,11	1.248.839,11	1.248.839,11
			58.891,83		61.591,41		1.255.000,00	1.248.839,11	1.248.839,11	1.248.839,11	1.248.839,11
			64.415,14		26.804,49		1.255.000,00	1.248.839,11	1.248.839,11	1.248.839,11	1.248.839,11

ALLEGATO PLURIENNALE PER GLI ANNI 2024 (PER CAPITOLO QUOTA CAPITALE)

Mutuo	61	posizione	IT0004138381,00	banca IMI spa - gruppo Intesa	anno inizio	2006	anno fine	2026
capitolo quota capitale	301340	importo iniziale	300.000,00	anno	quota capitale	15.000,00	quota interessi	tasso
capitolo quota interessi	108161	a carico ente	300.000,00	2022	15.000,00	4.000,00	4.225	4.225
capitolo quota interessi	108161	a carico ente	300.000,00	2023	15.000,00	4.000,00	4.225	4.225
capitolo quota interessi	108161	a carico ente	300.000,00	2024	15.000,00	4.000,00	4.225	4.225

Mutuo	62	posizione	ISIIIT0003963839	banca IMI spa - gruppo Intesa	anno inizio	2005	anno fine	2035
capitolo quota capitale	301340	importo iniziale	2.961.000,00	anno	quota capitale	98.719,74	quota interessi	tasso
capitolo quota interessi	108161	a carico ente	2.961.000,00	2022	98.719,74	3.000,00	1.451	1.451
capitolo quota interessi	108161	a carico ente	2.961.000,00	2023	98.719,74	3.000,00	1.451	1.451
capitolo quota interessi	108161	a carico ente	2.961.000,00	2024	98.719,74	3.000,00	1.451	1.451

TOTALI PER CAPITOLO	quota capitale	113.719,74	7.000,00	importo iniziale	3.261.000,00	a carico ente	3.261.000,00
2022	quota capitale	113.719,74	7.000,00	importo iniziale	3.261.000,00	a carico ente	3.261.000,00
2023	quota capitale	113.719,74	7.000,00	importo iniziale	3.261.000,00	a carico ente	3.261.000,00
2024	quota capitale	113.719,74	7.000,00	importo iniziale	3.261.000,00	a carico ente	3.261.000,00

TOTALI GENERALI	quota capitale	235.946,48	45.665,59	importo iniziale	5.431.000,00	a carico ente	5.495.534,94
2022	quota capitale	235.946,48	45.665,59	importo iniziale	5.431.000,00	a carico ente	5.495.534,94
2023	quota capitale	238.818,34	40.244,86	importo iniziale	5.431.000,00	a carico ente	5.495.534,94
2024	quota capitale	241.815,46	37.779,39	importo iniziale	5.431.000,00	a carico ente	5.495.534,94

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2020	286.088,53
2019	97.295,00
2018	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

L'Ente NON ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

Nessuno.

Gestione delle risorse umane

La programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2022/2024, è oggetto di separata deliberazione n. 103 del 25/11/2021. Rispetto a quanto approvato, il bilancio ha rilevato una modifica, rispetto al passaggio a part time 18 ore di n. 1 dipendente dell'arfea amministrativa cat. C.

Personale in servizio al 31/12/2020 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	1	1	0
Categoria B3	1	1	0
Categoria C	6	6	0
Categoria D1	0	0	0
Categoria D3	0	0	0
TOTALE	8	8	0

Vincoli di finanza pubblica

Il comune di Gianico ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica. Dal 2019, è stato abolito tutto il sistema di vincoli legato al patto di stabilità. Il rispetto dei principi contabili è garantito nella programmazione di previsione 2022/2024.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica. Rispetta gli equilibri di bilancio.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO					PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	4	5	6	7	
	1	2	3	4	5	6					
Tributarie	1.035.779,64	1.058.549,89	1.077.799,47	1.043.700,00	1.049.250,00	1.047.200,00					- 3,16
Contributi e trasferimenti correnti	81.757,33	354.038,14	221.660,00	86.200,00	86.200,00	60.200,00					- 61,11
Extracontributarie	644.843,28	600.409,77	735.200,00	621.850,00	621.850,00	621.850,00					- 15,41
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.762.380,25	2.012.997,80	2.034.659,47	1.751.750,00	1.757.300,00	1.729.250,00					- 13,90
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	16.112,07	11.726,45	36.300,00	0,00	0,00	0,00					-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	35.056,86	23.469,40	0,00	0,00	0,00						
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	37.866,68	29.327,41	37.286,66	35.720,57	0,00	0,00					- 4,20
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.851.415,86	2.077.541,06	2.108.246,13	1.787.470,57	1.757.300,00	1.729.250,00					- 15,21
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	544.290,11	896.162,80	1.914.068,66	2.476.362,00	1.215.700,00	578.000,00					29,37
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	24.404,55	39.227,50	83.300,00	58.300,00	8.300,00	0,00					- 30,01
Accensione mutui passivi	0,00	256.000,00	500.000,00	700.000,00	180.000,00	500.000,00					40,00
Altre accensione di prestiti	0,00	19.391,90	0,00	0,00	0,00	0,00					0,00
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	3.946,88	220.590,00	397.450,69	0,00	0,00	0,00					-100,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	548.236,99	1.392.144,70	2.811.519,35	3.176.362,00	1.395.700,00	1.078.000,00					12,97
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00					0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00					0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.399.652,85	3.469.685,76	5.319.765,48	5.363.832,57	3.553.000,00	3.207.250,00					0,82

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2019	2020	2021	2022	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni) 1	(riscossioni) 2	(previsioni cassa) 3	(previsioni cassa) 4	
Tributarie	1.015.622,13	977.017,44	1.222.773,78	1.281.186,39	3,141
Contributi e trasferimenti correnti	75.568,10	353.400,18	230.075,80	120.701,06	-47,538
Extracontributarie	630.587,44	545.140,60	915.805,63	705.663,07	-22,946
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.721.777,67	1.875.558,22	2.368.655,21	2.087.550,52	-11,867
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.721.777,67	1.875.558,22	2.368.655,21	2.087.550,52	-11,867
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per-spese correnti)	255.268,96	816.128,75	2.353.854,16	3.675.950,99	56,167
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	71.000,00	685.000,00	700.000,00	2,189
Altre accensione di prestiti	0,00	19.391,90	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	255.268,96	906.520,65	3.038.854,16	4.375.950,99	44,000
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.977.046,63	2.782.078,87	5.807.509,37	6.863.501,51	18,183

ENTRATE

IMU

La nuova IMU è stata introdotta con la Legge 160 del 27/12/2019 e accorpa la TASI, la tassa sui servizi indivisibili, che è stata abrogata.

È una imposta comunale dovuta per il possesso di immobili, situati nel territorio comunale, a qualsiasi uso destinati, compresi quelli strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa. Per il 2022 si confermano le aliquote 2021 in vigore.

Riferimenti: DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 17 DEL 30/6/2020 APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - NUOVA IMU

COMUNE DI GIANICO		IMU
FATTISPECIE	NORMA DI RIFERIMENTO	ALIQUOTA ANNO 2022
ALIQUOTA ORDINARIA		0,90%
ABITAZIONE PRINCIPALE di categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7 e relative PERTINENZE	art. 1, c. 740, L. n. 160/2019	ESENTE
ABITAZIONE PRINCIPALE DI LUSO di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze * si applica una detrazione di euro 200	art. 1, c. 748, L. n. 160/2019	0,50%
ABITAZIONE ANZIANI/DISABILI e relative PERTINENZE in casa di riposo	art.7, c.1/f, Reg.Comunale C.C.17/2020	ESENTE
ABITAZIONE DI LUSO ANZIANI/DISABILI e PERTINENZE in casa di riposo, di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 * si applica una detrazione di euro 200		0,50%

IMMOBILI e PERTINENZE (ad eccezione categorie A/1, A/8, A/9) dati in comodato gratuito con contratto registrato ai parenti in linea retta di 1° grado * riduzione base imponibile del 50%	art.15, c. 1/c, Reg.Comunale C.C.17/2020	0,90%
ABITAZIONE PRINCIPALE di categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7 e relative PERTINENZE di cooperative edilizie, di alloggi assegnati degli IACP	art.7, c. 1/a, Reg.Comunale C.C.17/2020	ESENTE
IMMOBILE posseduto da CITTADINO ESTERO in Italia, presupposti: soggetto passivo proprietario/usufruttuario, soggetto passivo titolare di pensione in convenzione con Italia, immobile agevolato non deve essere locato o dato in comodato * riduzione base imponibile del 50%	art.48, Legge n. 178/2020	0,90%
IMMOBILI e PERTINENZE locati a canone concordato * riduzione base imponibile del 25%	art.15, c. 2, Reg.Comunale C.C.17/2020	0,90%
ALTRI FABBRICATI (fabbricati diversi da abitazione principale, fabbricati del gruppo catastale D, fabbricati merce, fabbricati rurali strumentali)	art. 1, c. 754, L. n. 160/2019	0,90%
FABBRICATI D, fabbricati del gruppo catastale D (0,76% riservato allo Stato)	art. 1, c. 753, L. n. 160/2019	0,90%
IMMOBILI MERCE fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	art. 1, c. 751, L. n. 160/2019	0,10%
IMMOBILI STRUMENTALI ATTIVITA AGRICOLA, fabbricati rurali strumentali all'attività agricola	art. 1, c. 750, L. n. 160/2019	ESENTE
TERRENI AGRICOLI (esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, legge n. 160/2019)	art. 1, c. 752, L. n. 160/2019	ESENTE (comune montano)

AREE EDIFICABILI	art. 1, c. 754, L. n. 160/2019	0,90%
Immobili posseduti dalle ONLUS		0,90%

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), istituita con il D.lgs. n. 360/1998, è dovuta dai contribuenti che alla data del 1° gennaio abbiano il domicilio fiscale nel Comune di Gianico.

L'aliquota, da applicare al reddito imponibile ai fini IRPEF, è determinata dal Comune ed il tributo è disciplinato per legge e regolamento.

Per il 2022 si confermano le aliquote 2021 in vigore.

Riferimenti:

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 7 DEL 24/02/2007 APPROVAZIONE
REGOLAMENTO COMUNALE PER APPLICAZIONE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 11/9/2013 MODIFICA AL
REGOLAMENTO PER APPLICAZIONE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

ANNO	ALIQUOTA UNICA
2022	0,7%

CANONE UNICO PATRIMONIALE EX IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ (ICP) E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (DPA)

A seguito dell'istituzione del canone unico patrimoniale CUP a decorrere dal 01/01/2021, con la legge 160/2019 sono soppresses l'imposta sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e la Cosap/Tosap. Per il 2022 si confermano le aliquote 2021 in vigore.

Riferimenti: DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DEL 29/4/2021 APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE

CANONE UNICO PATRIMONIALE

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 40 DEL 30/4/2021- APPROVAZIONE TARIFFE CANONE UNICO PATRIMONIALE

2021

Tariffe Canone Unico Patrimoniale - EX ICP e DPA - CONFERMA TARIFFE PER ANNO 2022

Diffusione Messaggi Pubblicitari	
Tariffa Standard Annuale	€ 30,00
Tariffa Standard Giornaliera	€ 0,60

Formula determinazione Tariffa applicata:
 [Tariffa Standard] * [Coefficiente Fattispecie Diffusione Messaggi Pubblicitari]

Fattispecie Esposizioni	Coefficiente	Tariffa
fino a 1 mq -Cat. Norm -Opaca	0,380	€ 11,40
da 1 mq fino a 5,5 mq -Cat. Norm. - Opaco	0,380	€ 11,40
da 5,5 mq a 8,5 mq -Cat. Norm. - Opaca	0,570	€ 17,10
sup. a 8,5 mq - Cat. Norm - Opaca	0,760	€ 22,80
fino a 1 mq -Cat. Norm. - Luminosa	0,760	€ 22,80
da 1 mq fino a 5,5 mq -Cat. Norm. - Luminosa	0,760	€ 22,80
da 5,5 mq a 8,5 mq -Cat. Norm. - Luminosa	0,950	€ 28,50
sup. a 8,5 mq - Cat. Norm - Luminosa	1,140	€ 34,20
Automezzo Portata Utile Inferiore 30 qt	1,667	€ 50,00
Automezzo Portata Utile Superiore 30 qt	2,500	€ 75,00

Formula determinazione Tariffa applicata: (tariffa standard * coeff volantinaggio)

Publicità effettuata mediante volantinaggio - La tariffa viene applicata al giorno per persona	Coefficiente	Tariffa
Volantinaggio	0,10	€ 3,00

Formula determinazione Tariffa applicata:
[Tariffa Standard] * [Coefficiente Pubblicità Sonora]

Publicità effettuata mediante Pubblicità sonora - La tariffa viene applicata al giorno per persona per veicolo	Coefficiente	Tariffa
Sonora	0,22	€ 6,50

Formula determinazione Tariffa applicata:
[Tariffa Standard] * [Coefficiente Pubbliche Affissioni]

Coefficiente Pubbliche Affissioni per i primi 10 giorni	Coefficiente	Tariffa
Affissioni Manifesto fino a 1 mq.	1,72	€ 1,03
Affissioni Manifesti oltre 1 mq.	1,72	€ 1,03

oltre i primi 10 giorni di esposizione, per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione, tariffa maggiorata del 30%.

per ogni commissione inferiori a 50 fogli aumento 50%

per manifesti da 8 a 12 fogli aumento 50%

per manifesti oltre 12 fogli aumento 100%

affissione su spazi prefissati aumento 100%

URGENZE € 30,00

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PUNTUALE

Si confermano le tariffe e il PEF 2021, in quanto ad oggi non sono ancora disponibili i dati per elaborare la nuova annualità. Si provvederà entro la scadenza.

La gestione del servizio di igiene urbana è in capo alla società partecipata, Valle Camonica Servizi srl.

Il comune di Gianico con atti di Consiglio Comunale in data 27/03/2018, ha deliberato:

- il nuovo regolamento per l'applicazione sui rifiuti puntuale (TARIP)
 - il regolamento comunale per la gestione dei rifiuti
 - la carta dei servizi
- con effetto 1/1/2018.

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

Per il 2022 non sono ancora disponibili le spettanze. Si sono confermati gli importi dell'anno precedente.

CANONE UNICO PATRIMONIALE EX TOSAP TASSA OCCUPAZIONE SPAZI AREE PUBBLICHE

A seguito dell'istituzione del canone unico patrimoniale CUP a decorrere dal 01/01/2021, con la legge 160/2019 sono sopresse l'imposta sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e la Cosap/Tosap. Per il 2022 si confermano le aliquote 2021 in vigore.

Riferimenti: DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DEL 29/4/2021 APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE CANONE UNICO PATRIMONIALE

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 40 DEL 30/4/2021- APPROVAZIONE TARIFFE CANONE UNICO PATRIMONIALE 2021

Tariffe Canone Unico Patrimoniale - EX TOSAP - TARIFFE PER ANNO 2022

OCCUPAZIONE SUOLO	
Tariffa Standard Annuale	€ 30,00
Tariffa Standard Giornaliera	€ 0,60
Tariffa Standard Utenze fino a 20.000 abitanti	€ 1,50

Formula Determinazione Tariffa Annuale Applicata:

[Tariffa Standard]*[Coefficiente di Rapporto Tariffa Standard]

Tipologia Occupazione-PERMANENTI	Tariffa Z1	Coefficiente Rapporto Tariffa Standard Z1	Tariffa Z2	Coefficiente Rapporto Tariffa Standard Z2
Occupazione Ordinaria del suolo comunale	€ 18,00	0,600	€ 9,00	0,300
Occupazione Ordinaria di spazi sottostanti al suolo pubblico (Riduzione ad 1/4 della tariffa ordinaria come previsto dal comma 829 L. 160/19)	€ 4,50	0,150	€ 2,25	0,075
Occupazione Ordinaria di spazi soprastanti al suolo pubblico (Riduzione ad 1/3 della tariffa ordinaria)	€ 6,00	0,200	€ 3,00	0,100
Occupazione con tende fisse o retraibili	€ 6,00	0,200	€ 3,00	0,100
Occupazioni Permanenti con autoveicoli adibite a trasporto pubblico	€ 18,00	0,600	€ 9,00	0,300
Passi Carrabili costruiti da privati di ogni tipologia	esente	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!

DISTRIBUTORI	Tariffa Unica	Coefficiente Rapporto Tariffa Standard
Distributori automatici tabacchi	€ 10,00	0,333
Distributori di carburanti	€ 16,00	0,533

INFRASTRUTTURE-RETI	Tariffa Unica	Coefficiente Rapporto Tariffa Standard
Cavi e Condutture (Infrastrutture di rete)	€ 1,50	1,00
Per occupazioni impianti di telefonia - art. 50 del Regolamento		

Formula Determinazione Tariffa Giornaliera Applicata:

$[Tariffa Standard] * [Coefficiente di Rapporto Tariffa Standard] * [Coefficiente di Durata] * [Coefficiente di Durata Oraria]$

Tipologia Occupazione-Temporanee - GIORNALIERE	Tariffa Z1	Coefficiente Rapporto Tariffa Standard Z1	Tariffa Z2	Coefficiente Rapporto Tariffa Standard Z2
Occupazione Ordinaria del suolo comunale	€ 2,10	3,500	€ 0,63	1,750
Occupazione Ordinaria di spazi sottostanti il suolo comunale (Riduzione ad 1/4 della tariffa ordinaria come previsto dal comma 829 L. 160/19)	€ 0,53	0,875	€ 0,16	0,438
Occupazione Ordinaria di spazi soprastanti il suolo comunale (Riduzione ad 1/3 della tariffa ordinaria)	€ 0,70	1,167	€ 0,21	0,583
Occupazione con tende e simili. Tassazione della sola parte sporgente da banchi od aree per le quali già è stata corrisposta il canone.	€ 0,70	1,167	€ 0,21	0,583
Occupazione effettuata, spettacoli e festeggiamenti, con esclusione di quelli realizzate con installazione di giochi e divertimenti dello spettacolo	€ 2,60	4,333	€ 0,78	2,167

Occupazioni con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante (tariffa ridotta del 60% ai sensi regolamento)	0,84	1,400	€ 0,252	0,700
Occupazioni con autovetture di uso privato realizzate su aree a ciò destinate	€ 1,50	2,500	€ 0,45	1,250
Occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia (tariffa ridotta del 50% ai sensi regolamento)	€ 1,05	1,750	€ 0,32	0,875
Occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali (tariffa ridotta dell'80% ai sensi regolamento)	€ 0,42	0,700	€ 0,13	0,350

Coefficiente di Durata (cumulabili)	Coefficiente di Riduzione
superiore a 30 giorni	60%

n.b. Le tariffe:	
Z1= si intendono le strade indicate in categoria Ia (allegato delibera CC n. 15/2021) il cui coefficiente pari a 1,25 viene qui rideterminato con una riduzione del 20% pertanto risulta pari a 1=;	
Z2= si intendono le strade indicate in categoria IIa (allegato delibera CC n. 15/2021) il cui coefficiente è pari a 1	

CANONE UNICO MERCATALE EX TOSAP TASSA OCCUPAZIONE SPAZI AREE PUBBLICHE MERCATO

A decorrere dal 01/01/2021, con la legge 160/2019 sono soppressi l'imposta sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e la Cosap/Tosap. Per il 2022 si confermano le aliquote 2021 in vigore.

Riferimenti: DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 31/3/2021 APPROVAZIONE REGOLAMENTO CANONE PER SPAZI ADIBITI A MERCATI

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 35 DEL 21/4/2021- APPROVAZIONE TARIFFE CANONE UNICO MERCATALE 2021

**Tariffe Canone Unico Mercatale - EX tosap mercato - CONFERMA TARIFFE PER ANNO 2022
TARIFFE PER IL CANONE MERCATALE - Art. 1 commi 837 e segg. Legge 160/2019**

TIPOLOGIE DI OCCUPAZIONE	Categoria I a			Categoria II a			
	tariffa base al mq	Coefficiente	Tariffa base al mq	Riduzione per ambulanti art 8 c. 4 Regolamento	Coefficiente	Tariffa base al mq	Riduzione per ambulanti art 8 c. 4 Regolamento
Occupazione aree e spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati							
Tariffa oraria (per le occupazioni fino a 9 ore)	0,06	1,25	0,08	50%	1	0,06	50%
Tariffa giornaliera (per occupazioni inferiori all'anno)	0,60	1,25	0,75	50%	1	0,60	50%
Tariffa annua (per occupazioni pari o superiori ad un anno)	30,00	1,25	37,50	50%	1	30,00	50%

Trasferimenti correnti

I trasferimenti correnti previsti sono principalmente costituiti da:
 - contributo per gli interventi nei comuni (ex contributo sviluppo investimenti);
 - trasferimenti dalla Regione per funzioni trasferite.

L'art. 3 ex DL 102/2013 prevede l'erogazione a decorrere dal 2014, di un contributo a copertura del minore gettito IMU derivante dalle disposizioni recate dall'art. 2 dello stesso decreto che prevedono l'esenzione IMU di alcune particolari tipologie di immobili.

Altre Entrate extratributarie

Tra gli altri proventi dei servizi comunali si ricordano:

- I diritti di segreteria - si confermano le tariffe deliberate con propria delibera di Giunta Comunale n. 93 del 22/11/2019
- Certificazioni sismiche: con deliberazione di giunta comunale n. 101 del 06/12/2019 sono state deliberate le tariffe in materia di certificazioni sismiche per gli ampliamenti in sopraelevazione e materia di vigilanza in zone sismiche. Le stesse sono confermate per l'anno 2022.

TARIFE ERBATICO

Riferimenti: GC 28 DEL 26/03/2004

- A) Malga "CIMOSCO" € 26,50
- B) Malga "LUCA" € 24,00
- C) Malga "BAITE" € 26,50.

Attualmente è in vigore un contratto di affitto triennale con due aziende agricole per la gestione delle malghe (dt. 199/2021)

Con deliberazione n. 8 del 25/1/2021 sono state approvate le "linee guida per affidamento in concessione delle malghe di proprietà comunale".

DIRITTI

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 93 DEL 22/11/2019 DIRITTI DI SEGRETERIA E PROVENTI.
IN DATA 29 dicembre 2021 con delibera di Giunta Comunale n. 119 alcuni importi sono stati aggiornati.

TARIFE UTILIZZO CAPANNI DA CACCIA

Deliberazione consiliare n. 119 del 18.10.1982, esecutiva ai sensi di legge, con la quale venne approvato il Regolamento per l'uso del territorio di proprietà comunale da adibirsi a capanni da caccia;

Deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 14.07.2005, esecutiva ai sensi di legge, con cui vennero approvati i nuovi criteri per l'utilizzo dei capanni da caccia sul suolo comunale e fissate le tariffe annue per i richiedenti l'utilizzo del suolo medesimo;

deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 04.05.2006, esecutiva ai sensi di legge, con cui stati apportati ai criteri come sopra approvati alcune modificazioni ed integrazioni tra i quali anche le tariffe della tassa annuale per l'utilizzo dei capanni da caccia sul suolo comunale, fissate rispettivamente in €. 40,00 all'anno per capanni aventi superficie non superiore a mq. 4 ed in €. 50,00 per capanni già esistenti aventi superficie superiore a mq. 4. Delibera di Giunta Comunale n. 22 del 24/02/2011.

Utilizzo dei capanni da caccia sul suolo comunale la tariffa è unica indipendentemente dalla superficie (inferiore o superiore a 4,00 mq).

Di adeguare la tariffa suddetta, con decorrenza 1° gennaio 2011, fissandola in €. 80,00 all'anno per ogni capanno da caccia sul suolo comunale.

CANONI E PROVENTI CIMITERIALI

Le tariffe relative alle concessioni cimiteriali in vigore si intendono confermate per il 2022.

Con delibera di Giunta comunale n. 55 del 14/4/1998 è stata delimitata l'area cimiteriale destinata alla costruzione di tombe di famiglia o monumentali.

Le concessioni cimiteriali essendo concessioni di beni pubblici demaniali non alienabili non rientrano nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. I proventi dei loculi sono previsti nella parte corrente.

Riferimenti:

Delibera GC 94 DEL 22/11/2019

CONCESSIONI	ANNI	IMPORTO FISSO
CONCESSIONE LOCULO INDIVIDUALE	25	1.300,00
RINNOVO CONCESSIONE LOCULO INDIVIDUALE	10	800,00
CONCESSIONE OSSARIETTI - NICCHIE- MENSOLE CINERARIE PER RACCOLTA RESTI MORTALI	20	500,00
SEPOLTURE PER INUMAZIONI	10	150,00
CONCESSIONE LOTTI CIMITERIALI PER COTRUZIONE EDICOLA FUNERARIA	99	15.000,00

OPERAZIONI CIMITERIALI	IMPORTO	
INUMAZIONI	300,00	
ESUMAZIONE RESTI MORTALI RICHIESTA DAL CONCESSIONARIO	350,00	OLTRE AD EURO 50,00 PER SMALTIMENTO RIFIUTI OVE NECESSARIO

TUMULAZIONE IN CAPPELLA PRIVATA- TUMULAZIONI	150,00	
TUMULAZIONE CENERI IN LOCULO GIA' OCCUPATO	200,00	
ESTUMULAZIONE DI RESTI MORTALI DA LOCULO -RICHIESTA DAL CONCESSIONARIO AL FINE DI ALTRA COLLOCAZIONE NEL CIMITERO DI GIANICO	350,00	COMPRESO SMALTIMENTO RIFIUTI
ESTUMULAZIONE DI RESTI MORTALI DA OSSARIO -RICHIESTA DAL CONCESSIONARIO AL FINE DI ALTRA COLLOCAZIONE NEL CIMITERO DI GIANICO	100,00	COMPRESO SMALTIMENTO RIFIUTI
ESTUMULAZIONE RESTI MORTALI RICHIESTA DAL CONCESSIONARIO E SUCCESSIVA INUMAZIONE NEL CIMITERO DI GIANICO	400,00	
ESTUMULAZIONE RESTI MORTALI RICHIESTA DAL CONCESSIONARIO AL FINE DI ALTRA COLLOCAZIONE DIVERSA DAL CIMITERO DI GIANICO	200,00	
RIPRISTINO - SOSTITUZIONE LAPIDE NON ESEGUITO DIRETTAMENTE DAL CONCESSIONARIO	150,00	

CANONE CONCESSIONE SERVIZIO E DISTRIBUZIONE GAS

Con delibera di Giunta Comunale n. 51/2012, si è stabilito di richiedere il canone, con decorrenza dal 1° gennaio 2012, nella misura massima consentita pari al 10% del Vincolo Ricavi Distribuzione del gas naturale. Pertanto, Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a, versa al comune di Gianico la relativa quota dall' 01/01/2012 e fino a nuovo affidamento. L'importo ammonta a circa 9 mila euro/annui.

NOTE DEI PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Proventi da centraline:

1. Centrale Torrente Re: Il Comune di Gianico è titolare di Concessione della Provincia di Brescia inerente la derivazione di acqua del torrente Re ad uso idroelettrico. Con contratto in data 22/02/2011 Rep. n. 844 è stata affidata all'Associazione Temporanea di Imprese (A.T.I.) "Sogliano Ambiente S.p.a - Sime Energia S.rl." ora Idrogianico srl con sede in Sogliano al Rubicone (FC), la concessione per la realizzazione e la gestione della centralina idroelettrica ad acqua fluente sul torrente Re

di Gianico. Il contratto prevede una royalty fissa annua pari ad euro 82.500,00 + iva oltre a una quota percentuale variabile sui ricavi di gestione (17,50%)

2. Centrale su acquedotto in località Mulino: la centrale idroelettrica produce energia elettrica venduta direttamente dal comune al GSE. La previsione di entrata è di 40 mila euro annui
3. Centrale sul fiume Oglio in località Le Bosche: la centrale è in gestione a INBRE iniziative Bresciane spa. Il comune di Gianico ha sottoscritto una convenzione nel 2014, la produzione ha iniziato a rendere un corrispettivo al comune dal secondo semestre 2018. e' previsto il 5% sul fatturato al GSE.
4. centrale sul torrente Re in località Plagna: la centrale è in gestione a Valle Camonica servizi srl. La convenzione prevede che venga corrisposto al comune il 2,5% sul fatturato. La produzione è iniziata a fine 2018.

Affitti

Di seguito si riportano alcune delle più significative entrate di questa tipologia

Locazioni di appartamenti: il comune è proprietario di n. 5 appartamenti in Via Torchio e n. 7 in Via Marconi. Attualmente sono quasi tutti locati. Le famiglie pagano un canone stabilito annualmente sulla base della normativa regionale. Nel 2020 si sono rinnovati alcuni contratti di edilizia residenziale.

Affitto locali Poste: il comune possiede un locale sito in Via Torchio che è dato in locazione alle Poste.

Affitto locali uso bar: è in essere un contratto d'affitto con scadenza 31/12/2017 relativo ai locali siti in via G. Marconi n. 17 da utilizzare a fini commerciali per attività di somministrazione. il contratto prevedeva il rinnovo tacito per 6 anni, pertanto la scadenza è nel 2023. La società paga al comune un affitto di euro 21.500,00+ iva annui.

Proventi da ambulatori medici: il comune ha concesso in locazione dei locali siti nella casa comunale per uso ambulatorio medico. Attualmente è in essere un solo contratto di affitto. Con deliberazione 114 del 21/12/2021 si è provveduto ad approvare lo schema del nuovo contratto.

GC 42/2016 COMODATO D'USO GRATUITO ALL'ASSOCIAZIONE APIG AUSER INSIEME DI GIANICO PER CENTRO ANZIANI

FABBRICATO VIA G. MARCONI 9 - CENTRO SOCIALE SCAD . 30/6/2026

SONO A CARICO DEL COMUNE LE UTENZE ACQUA E RIFIUTI

SONO A CARICO DELL'ASSOCIAZIONE LE UTENZE ENERGIA ELETTRICA E RISCALDAMENTO- LE UTENZE RESTANO INTESATE AL COMUNE CHE SI AVVALE DI RICHIEDERE IL RIMBORSO ALL'ASSOCIAZIONE

GC 67/2018 COMODATO D'USO GRATUITO ALL'ASSOCIAZIONE AMICI DELLA BALA CREELA
LOCALE PT EDIFICIO EX SCUOLE ELEMENTARI VIA G. MARCONI 1 SCAD . 31/10/2024
SONO A CARICO DEL COMUNE LE UTENZE ACQUA - ILLUMINAZIONE - FORMA MOTRICE E RISCALDAMENTO

GC 26/2019 COMODATO D'USO GRATUITO ALLA CORALE MADONNINA DEL MONTE
LOCALE P.T. EX SCUOLE ELEMENTARI VIA G. MARCONI 1 SCAD . 7/5/2025
SONO A CARICO DEL COMUNE LE UTENZE ACQUA - ILLUMINAZIONE - FORMA MOTRICE E RISCALDAMENTO

GC 54/2021 COMODATO D'USO GRATUITO ALLA ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI GIANICO
LOCALE P.T. ESTERNO AL COMUNE PIAZZA ALPINI 13 SCAD . 21/6/2031
SONO A CARICO DEL COMUNE LE UTENZE ACQUA - ENERGIA ELETTRICA- RISCALDAMENTO - RIFIUTI

COMPARTICIPAZIONE A CARICO UTENTI DEL SERVIZIO ASSISTENZA

DOMICILIARE

Riferimenti: delibera GC 10 DEL

2/2/2021

UTENTI ISEE SOTTO SOGLIA

COMPARTICIPAZIONE AL COSTO

DEL COMUNE

SAD 20%

sad DISABILI 20%

Entrate in conto capitale e da riduzione di attività finanziarie

La previsione di entrata riferita ai proventi dei permessi di costruzione è stimata in base allo storico e tenendo conto della possibilità edificatoria inerente la realizzazione di nuovi insediamenti eventualmente previsti dal Piano di Governo del territorio. Sono inoltre previsti trasferimenti da altre Amministrazioni Pubbliche.

Entrate da accensione di prestiti

L'accensione di mutui garantisce la disponibilità di risorse aggiuntive necessarie per realizzare il programma delle opere pubbliche. L'assunzione di nuovi prestiti trova un limite normativo nel rispetto della capacità di indebitamento ed un limite economico nella effettiva capacità del bilancio corrente di assorbire il maggior carico di spesa, per interessi passivi e rimborso del capitale prestato, all'interno del proprio equilibrio. L'esatta quantificazione del ricorso all'indebitamento sarà prevista in sede di schema di bilancio.

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

Il comune di Gianico negli ultimi 5 anni non ha utilizzato anticipazioni di cassa.

Contributi dello Stato

La legge di bilancio 2019, all'art. 1 commi 107/114 ha previsto l'erogazione di contributi per investimenti comunali di messa in sicurezza di scuole, strade ed edifici pubblici. Il Comune di Gianico è destinatario di una somma pari a euro 50 mila annui, dal 2019 al 2024 che potrà essere utilizzata per opere di efficientamento energetico o di messa in sicurezza.

Entrate da titoli abitativi

Riferimenti: delibera di consiglio comunale n. 7 del 31/01/1986

delibera di consiglio comunale n. 40 del 30/10/1995 - approvazione criteri di rateizzazione del contributo commisurato al costo di costruzione GC 71 DEL 15/12/2011

		ANNO 2022	
ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA		NUOVE COSTRUZIONI	RISTRUTTURAZIONI EURO/ MC
ZONA A	1 ^A	0,60	0,40
	2 ^A	1,00	0,40
ZONA B	1 ^A	2,50	1,00
	2 ^A	5,00	1,50
ZONA C	1 ^A	3,00	1,00

ZONA			EURO/ MQ
ZONA E	2^	5,50	1,50
	1^	3,00	1,00
	2^	5,50	1,50
ZONA D	1^	6,50	3,50
	2^	4,50	2,50
	S.R.		2,00
ZONA D ARTIGIANATO	1^	6,50	3,50
	2^	4,50	2,50
	S.R.		2,00
ATTIVITA' DIREZIONALE - COMMERCIALE	1^	24,00	12,50
	2^	10,00	4,00
	1^	5,00	2,20
ATTIVITA' AGRICOLA	2^	4,00	1,20
	S.R.	2,50	1,00

GC 106 DEL 30/11/2021	tariffa anno 2022	
COSTO UNITARIO DI COSTRUZIONE AI SENSI DELL'ART 48 LR 12/2005		
PERMESSI DI COSTRUIRE PER EDIFICI RESIDENZIALI EDILIZIA AGEVOLATA		
EURO/ MQ		434,65
GC 41 DEL 31/7/2017		
MAGGIORAZIONE PER RECUPERO SOTTOTETTI IN CENTRO STORICO ai sensi dell'art. 64 comma 7 LR 12/2005	0% -	
MAGGIORAZIONE PER RECUPERO SOTTOTETTI IN ALTRE AREE COMUNALI	10% -	
		VINCOLO

GC 58 DEL 29/5/2008	
ADEGUAMENTO TARIFFA PER LA MONETIZZAZIONE DELLE AREE A STANDARD	
EURO AL MQ	50,00

VALORE VENALE AREE EDIFICABILI

Riferimenti: delibera GC 9 DEL 02/02/2012

	ZONA	VALORE VENALE AL MQ
B1	AMBITI RESIDENZIALI ESISTENTI DI CONTENIMENTO EDILIZIO	98,00
B2	AMBITI RESIDENZIALI ESISTENTI DI COMPLETAMENTO EDILIZIO	75,00
V.D.	AMBITI RESIDENZIALI A VOLUMETRIA DEFINITA	90,00
A.R.C.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE SOGGETTO A CONVENZIONAMENTO	90,00
P.A.R.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE SOGGETTO A PIANO ATTUATIVO	70,00
P.E.C.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE SOGGETTO A EDILIZIA PUBBLICA CONVENZIONATA	60,00
D1	AMBITI INDUSTRIALI ESISTENTI	75,00
D2	AMBITI ARTIGIANALI E COMMERCIALI ESISTENTI E DI COMPLETAMENTO	90,00
P.A.P.	AMBITO DI TRASFORMAZIONE PRODUTTIVO SOGGETTO A PIANO ATTUATIVO	70,00

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

Come previsto dall'art. 3 comma 55 della legge finanziaria 2008 viene predisposta la programmazione degli incarichi di studio, consulenze a soggetti estranei all'Amministrazione che si intendono affidare nel triennio di riferimento, divisi per area così come sotto riportato.

Gli incarichi verranno affidati nel caso necessari reperire professionalità particolari che non sono presenti all'interno della struttura anche a causa della continua evoluzione normativa in materie specifiche che possono così essere sintetizzate:

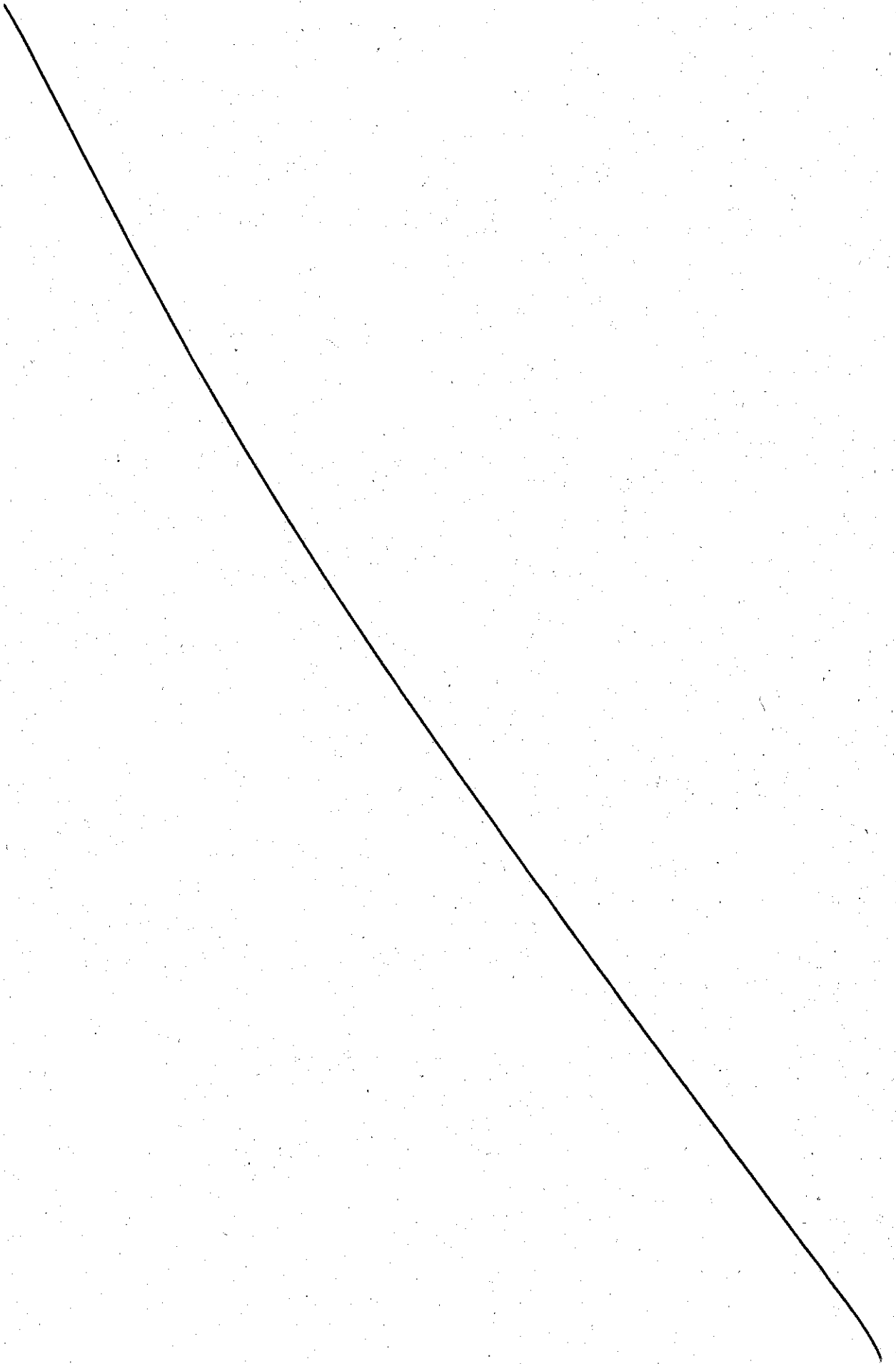
- pareri legali
- supporto della struttura su temi di particolare complessità
- incarichi di studio, ricerca e consulenza su temi specifici
- esperti

Gli incarichi da affidare, verranno imputati nel bilancio triennale agli interventi di seguito riportati.

Si precisa che tale tipologia di spesa soggiace al contenimento previsto dall'art. 6 commi 7/10 e commi 12/14 del DL 78/2010, il quale prevede una riduzione pari all'84% della spesa sostenuta nel 2009.

I costi indicati in allegato, rispettano i limiti previsti dalle disposizioni di legge.

Incarichi di collaborazione - consulenze - studio - ricerca					
servizi - consulenze	capitolo peg	descrizione	previsione spesa 2022	previsione spesa 2023	previsione spesa 2024
1.03.02.10	101134	spese per liti consulenze arbitraggi - riusarcimenti	500,00	500,00	500,00
1.03.02.10	101135	incarichi consulenze pareri - organi istituzionali	300,00	300,00	300,00
1.03.02.10	101634	incarichi consulenze pareri - ufficio tecnico	500,00	500,00	500,00
1.03.02.10	101335	incarichi consulenze pareri - ufficio ragioneria	-	-	-
		totale	1.300,00	1.300,00	1.300,00



Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi 2022/2024

Visto l'art. 21 del D.lgs. 50/2016, che ha previsto la programmazione obbligatoria degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a 40.000 euro, da effettuarsi attraverso l'azione di un "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" nel cui ambito devono essere individuati i bisogni che eventualmente possono essere soddisfatti con capitali privati.

Considerato che è necessario adempiere alla previsione dell'art. 21 del decreto legislativo 50/2016 per le finalità contenute nel decreto stesso e per garantire la continuità nell'erogazione dei servizi, nonché effettuare una programmazione degli acquisti.

Rilevato che è stato emanato il Decreto Ministeriale n. 14 del 16.01.2018 previsto dall'art. 21, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.

Considerato che l'allegato II del D.M. 14/2018 individua i nuovi schemi tipo costituiti da tre schede:

A. quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento

B. elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;

C. elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione biennale nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 7 del DM 14/2018.

Ritenuto pertanto di provvedere all'approvazione del programma biennale 2022 - 2023 degli acquisti di beni e servizi, come sotto riportato, per farne parte integrante e sostanziale;

SPESA FORNITURE E SERVIZI

OGGETTO	2022	2023
canoni per energia elettrica e gestione illuminazione pubblica	74.300,00 + iva	74.300,00 + iva
gestione servizio igiene ambientale	187.272,00 + iva	187.272,00 + iva
canone depurazione servizio idrico	69.360,00 + iva	69.360,00 + iva

Il canone per energia elettrica e gestione impianti illuminazione pubblica riguarda un contratto di PPP con Valle Camonica servizi srl, società partecipata dal Comune di Gianico, con la quale è stato stipulato un contratto di anni 15 (dal 1/5/2018 al 30/4/2033), quale affidamento in house per la gestione del servizio. Il Costo del canone varia in base al costo di mercato dell'energia, pertanto i costi sono previsionali.

Il servizio di gestione igiene ambientale, è affidato in house a Valle Camonica Servizi srl, per il periodo 1/1/2013 – 31/12/2024. Il costo di gestione del servizio è rilevato dal PEF redatto annualmente dal gestore e successivamente approvato con atto di Consiglio Comunale che prevede la copertura dei costi al 100%. Non avendo ancora redatto il PEF di riferimento, sono stati inseriti gli stanziamenti come da anno precedente.

Il canone di depurazione viene affidato annualmente a SIV srl, società partecipata dal comune di Gianico che si occupa del ramo gestione del Servizio Idrico Integrato per i Comuni della Valle Camonica, sia all'interno dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Brescia.

Spese - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il programma triennale delle opere pubbliche è già stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 83 del 6/10/2021. Con l'approvazione dello schema di bilancio lo stesso verrà aggiornato, soprattutto per quanto riguarda il totale delle spese di investimento.

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) (1) 2022 - 2023 - 2024			
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	500.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	35.720,57	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.751.750,00 0,00	1.729.250,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.579.620,57 0,00 35.600,00	1.487.250,00 0,00 37.300,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	217.850,00 0,00 0,00	242.000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-10.000,00	0,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

	(+)		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		10.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I+L+M					
EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2022 - 2023 - 2024					
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO					
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		3.176.362,00	1.395.700,00	1.078.300,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		10.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		700.000,00	180.000,00	500.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		2.462.962,00 0,00	1.212.300,00 0,00	574.600,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		3.400,00	3.400,00	3.400,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					

Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2022 - 2023 - 2024				
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	700.000,00	180.000,00	500.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	700.000,00	180.000,00	500.000,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	-0,00
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (0)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024														
ENTRATE			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESA	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		500.000,00												
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità			0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione ^(b)		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato			35.720,57	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ^(a)		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - Entrate con fonti di natura tributaria, contributiva e perequativa		1.261.186,39	1.043.700,00	1.049.250,00	1.047.200,00	TITOLO 1 - Spese correnti	1.931.694,17	1.576.620,57	1.518.300,00	1.487.250,00		1.518.300,00	1.487.250,00	1.487.250,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti		120.701,06	86.200,00	86.200,00	86.200,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - Entrate extratributarie		705.663,07	621.850,00	621.850,00	621.850,00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	3.822.046,87	2.462.962,00	1.212.300,00	574.600,00		1.212.300,00	574.600,00	574.600,00
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale		2.916.112,10	1.776.362,00	1.036.700,00	78.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie		759.538,89	700.000,00	180.000,00	500.000,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	703.400,00	703.400,00	183.400,00	503.400,00		183.400,00	503.400,00	503.400,00
TITOLO 6 - Accensione di prestiti		700.000,00	700.000,00	180.000,00	500.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere		400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	Totale spese finali	6.457.142,84	4.745.992,57	2.914.000,00	2.566.250,00		2.914.000,00	2.566.250,00	2.566.250,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro		575.445,47	572.000,00	572.000,00	572.000,00	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	222.167,75	217.850,00	239.000,00	242.000,00		239.000,00	242.000,00	242.000,00
Totale titoli		7.438.946,96	5.900.112,00	4.125.000,00	3.779.250,00	- di cui Fondo anticipazioni di liquidità tesoriere/cassiere	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00		400.000,00	400.000,00	400.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		7.938.946,96	5.935.632,57	4.125.000,00	3.779.250,00	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	589.999,05	572.000,00	572.000,00	572.000,00		572.000,00	572.000,00	572.000,00
						Totale titoli	7.668.709,64	5.935.932,57	4.125.000,00	3.779.250,00		4.125.000,00	3.779.250,00	3.779.250,00
						TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.668.709,64	5.935.932,57	4.125.000,00	3.779.250,00		4.125.000,00	3.779.250,00	3.779.250,00

RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione degli obiettivi.

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione *(descrivere solo le missioni attivate)*

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente nell'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

INFORMAZIONE

In una società tecnologica e sempre connessa riteniamo importante creare i giusti canali di comunicazione per far sì che il cittadino possa sempre essere informato su tutto ciò che riguarda il nostro paese.

- Creazione della pagina Facebook ufficiale del Comune per comunicazioni di ordine pubblico e promozione di iniziative
- Mantenimento del periodico cartaceo di informazione
- Organizzazione di assemblee pubbliche per coinvolgere attivamente la comunità

PATRIMONIO AGRICOLO E MONTANO

Il territorio montano gianichese è particolarmente vasto e fruibile e il nostro patrimonio agricolo non indifferente. Il nostro programma intende promuovere un percorso di valorizzazione e rivitalizzazione dell'ambiente montano e delle imprenditorialità agricole, anche attraverso il sostegno e i progetti di enti quali ad esempio la Comunità Montana e l'Ersaf.

Per quanto riguarda l'ambiente montano si intende:

- Continuare l'esperienza della colonia per i ragazzi al Larice
- Promuovere momenti di aggregazione, escursioni ed iniziative sportive per varie fasce d'età in collaborazione con la Polisportiva, il Cai ed altre associazioni
- Attrezzare e migliorare le aree pic-nic già esistenti (es. elettrificazione dell'area Plagnoi e Piana Gei)

- Identificare e mappare sentieri, luoghi e località delle nostre montagne
- Valorizzare percorsi di interesse storico e ambientale (Strada dei Tedeschi e Cammino della Via Valeriana)
- Organizzare giornate negli alpeggi per la promozione dei prodotti caseari
- Continuare la messa in sicurezza delle strade montane mediante muri di sostegno e/o barriere protettive, ove necessario
- Valorizzare i muri a secco mediante un ripristino adeguato

Per quanto riguarda il mondo agricolo si intende creare occasioni di promozione e consumo di prodotti agricoli locali. Si farà perciò attenzione a quanto si muove oggi in Valle Camonica sul terreno della produzione e consumo di prodotti agricoli a km 0: Sapori di Vallecamonica, Slow Food, Bio-distretto, GAS, APAV e i Nostri Sapori. Le riteniamo esperienze che possono aprire prospettive di nuove occupazioni o integrazioni del reddito e arricchire anche l'agricoltura di Gianico.

MISSIONE 02 Giustizia

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Dal 1/1/2019 le risorse finanziarie, umane e strumentali per il raggiungimento dell'obiettivo di ordine pubblico, sono tornate in capo al comune di Gianico

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica per il diritto allo studio, sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

ISTRUZIONE

L'impegno programmatico parte dal concetto che l'istruzione e tutto ciò che viene investito nel "capitale umano" debba essere prioritario in una società moderna, pertanto la Scuola ha un ruolo centrale nella formazione delle nuove generazioni in quanto esse sono il nostro futuro.

Occorre quindi che l'Amministrazione Comunale giochi un ruolo sempre più attivo e partecipato proseguendo nel dialogo costante che si è creato in questi 5 anni basato sulla collaborazione e lo scambio costruttivo tra Scuola ed Ente per la realizzazione di progetti condivisi.

Verrà, come sempre negli ultimi cinque anni, potenziato il piano del "Diritto allo studio", nell'ottica di assicurare a tutti e a ciascuno il tempo scuola e

l'offerta formativa meglio rispondente alle effettive necessità anche delle famiglie (**servizio mensa e dopo scuola**). Si punterà alla valorizzazione delle eccellenze presenti (**borse di studio**) ed avendo a cuore, al contempo, i ragazzi più deboli e svantaggiati sul piano socio-economico-culturale (**sostegno alle famiglie in situazione di fragilità**).

Come già sperimentato e ormai consolidato verrà mantenuto il progetto "Pomeriggio insieme" con mensa, aiuto compiti, finalizzato all'acquisizione e consolidamento del metodo di studio. Gli studenti potranno inoltre frequentare vari laboratori ad indirizzo artistico, sportivo, culturale e ricreativo indirizzati a favorire la collaborazione, la socializzazione e l'autostima.

Nel periodo di pausa scolastica verranno riproposti ed organizzati Centri Estivi di aggregazione/esecuzione compiti, gestiti da personale educativo qualificato.

Pertanto i punti salienti del nostro programma sono:

- Rafforzamento rapporti Scuola/Amministrazione Comunale per la realizzazione di progetti condivisi
- Potenziamento del piano di "Diritto allo studio": aiuto alla formazione delle famiglie attraverso corsi, serate di approfondimento con esperti, valorizzazione delle borse di studio
- Mantenimento e miglioramento del progetto "Pomeriggio insieme" con mensa e doposcuola, effettuando un costante monitoraggio del servizio erogato
- Potenziamento del servizio pre e post scuola della Scuola dell'Infanzia.
- Attuazione del servizio accoglienza al mattino per i ragazzi della Scuola Primaria e Secondaria alle ore 7:30
- Promozione di centri estivi di aggregazione

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale e unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

CULTURA

La conoscenza umana è in continua crescita e ogni mestiere, dall'artigiano all'insegnante, racchiude un'incredibile ricchezza. L'obiettivo per noi è quello di trasmettere la bellezza e la complessità del sapere, di far comprendere l'importanza anche pratica del "farsi una cultura" nella vita quotidiana, pubblica e privata. La cultura non è solo memoria storica, ma anche riflessione, attualità, educazione civica e sensibilizzazione su temi sociali e ambientali.

La scuola e la famiglia sono i primi e i principali nuclei in cui la cultura si acquisisce, ma per noi è molto importante l'operato della biblioteca, delle associazioni e del Comune stesso nel veicolarla.

Biblioteca:

- Implemento delle risorse multimediali (audiolibri, creazione di una sezione di cd e dvd).
- Mantenimento della collaborazione con il Sistema Bibliotecario di Vallecarnonica, inserito nella Rete Bibliotecaria bresciana e

cremonese.

- Utilizzo della Biblioteca come luogo di aggregazione, introducendo giochi da tavolo, nell'intento di promuovere l'interazione sociale e il recupero della dimensione ludica, anche grazie all'azione congiunta con il Centro Anziani per il gioco delle carte.
- Promozione di concorsi artistici e letterari, anche attraverso la Scuola ed esposizione/lettura delle opere presso la biblioteca stessa.

Cultura:

- Costituzione della **Proloco**, coinvolgendo i rappresentanti delle varie associazioni attive sul nostro territorio per creare sinergia e collaborazione nel promuovere attività culturali condivise.
- Sostegno a tutte le associazioni presenti capillarmente, dando loro visibilità e coinvolgimento attivo nelle varie attività proposte.
- Incontri di approfondimento su tematiche d'attualità (fake news, salute, immigrazione, recessione, ambiente...) in collaborazione con enti ed esperti.
- Valorizzazione dell'educazione civica, attraverso l'informazione su una corretta condivisione degli spazi comuni (rifiuti, animali domestici, educazione stradale, novità legislative, previdenza sociale). Una particolare attenzione sarà rivolta alle attività di inclusione e integrazione tra le persone.
- Prosecuzione della valorizzazione degli spazi pubblici, in particolare del centro storico, attraverso iniziative sociali e culturali (Pallo itinerante, Abbracciamondo, Palcoscenici verticali).
- Promozione di laboratori di lettura e di attività di dialogo intergenerazionale tra giovani ed anziani del paese, in continuità con progetti quali "Nati per leggere" e "La voce della memoria".
- Promozione delle proposte culturali presenti sul territorio, in particolare al festival Oltreoconfine.
- Valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e naturalistico del paese e della Valle, in continuità con il progetto di animazione culturale legato alla Funsciù e con iniziative quali "Del bene e del bello". In tale ottica resta importante l'azione sinergica con la Parrocchia che è portatrice di una significativa eredità culturale.

ASSOCIAZIONI E VOLONTARIATO

È importante la presenza delle associazioni e del volontariato nella vita del paese. Si sono realizzate molte iniziative grazie al loro contributo. Si continuerà nella collaborazione e nella valorizzazione del loro ruolo attraverso il riconoscimento sociale e il sostegno alle loro attività.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle strutture a supporto delle attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi. Verranno attivate altre misure di sostegno alle associazioni sportive per la pratica dello sport o per eventi sportivi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

GIOVANI

Il nostro intento è riportare i giovani al centro della riflessione attuale, dando spazio e voce alle loro idee, coinvolgendoli nella vita del paese e incentivandone l'aggregazione. Pertanto, centrale per noi è l'ascolto dei giovani e delle loro richieste.

- Dialogo con la Parrocchia per la crescita del gruppo adolescenti/giovani.
- Sensibilizzazione di tematiche quali bullismo, dipendenze, uso consapevole delle nuove tecnologie, attraverso incontri e sportelli mirati.
- Valorizzazione della collaborazione con tutte le associazioni ed enti di aggregazione giovanile presenti sul territorio (Polisportiva, Banda).
- Introduzione del progetto di Servizio Civile Nazionale e Europeo nel Comune.

SPORT E TEMPO LIBERO

Riteniamo che lo sport sia uno strumento imprescindibile di aggregazione e integrazione indispensabile per la crescita sociale dei giovani. Sarà nostro impegno:

- Continuare nella solida collaborazione con la Polisportiva che negli ultimi cinque anni ha visto la presa in carico di tutte le utenze da parte del Comune e la completa riqualificazione di tutti gli impianti di illuminazione dei campi da calcio. L'obiettivo primario resta la realizzazione degli spogliatoi e tribune del campo a 7.
- Stringere con l'Oratorio e le altre associazioni attive nel settore dello sport un legame ancora più forte e proficuo.
- Riproporre l'esperienza positiva del Palio di San Michele itinerante.
- Dare inizio ad una cooperazione fattiva con l'associazione "Amici della Bala Creola".

MISSIONE 07 Turismo

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato

URBANISTICA

Il nostro programma prevede alcuni interventi di riqualificazione di edifici sottoutilizzati e un'attenzione alle problematiche relative alla conservazione e alla vivibilità nel centro storico del paese.

- Riqualificazione dello stabile della Bocciofila, prevedendone la riconversione in un edificio nuovo per Centro Anziani e Sala Polifunzionale.
- Realizzazione di locali per un nuovo Asilo Nido nei locali attualmente in uso al Centro Anziani.
- Revisione della viabilità e confronto con Società Idroelettrica per sostituzione ponte in via Broli.
- Attuazione progetto di ampliamento di via Dosso
- Messa in sicurezza della strada della processione sottostante il Santuario
- Nell'ottica del recupero del centro storico intendiamo costituire un'apposita commissione che analizzi con i residenti le problematiche sia

urbanistiche che logistiche, cercando soluzioni adeguate a chi vi abita, in un'ottica di tutela dell'impianto complessivo e di scorci caratteristici. Si valuteranno possibili interventi di recupero finalizzati a preservare aspetti di memoria e di storia del paese, che consideriamo un patrimonio immateriale della nostra comunità.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

AMBIENTE, ECOLOGIA E TERRITORIO

Siamo convinti che la salute dei cittadini debba essere garantita e tutelata, anche per quanto riguarda la prevenzione. Tutti i recenti studi hanno messo in evidenza quanto siano importanti le condizioni ambientali per il benessere delle persone e come oggi, invece, gli ambienti deteriorati e malsani possano essere cause di patologie e disfunzioni.

Riteniamo, inoltre, importante la collaborazione con tutti gli Enti e le Associazioni che in Valle Camonica, ma anche fuori, stanno promuovendo scelte ed azioni per una gestione sostenibile del territorio e delle sue risorse, per la salvaguardia e cura dell'ambiente, per la riduzione dei fattori di inquinamento, per la conoscenza e valorizzazione delle bellezze naturali e monumentali. Si intende valutare l'adesione del Comune all'Associazione dei Comuni Virtuosi.

Su questi temi ci impegniamo a:

- Sostenere la raccolta puntuale dei rifiuti, mantenendo e potenziando i buoni risultati fin qui raggiunti con la collaborazione dei cittadini.
- Puntare sulla riduzione dei rifiuti, in modo particolare dell'uso delle plastiche monouso, spesso disperse e abbandonate nell'ambiente.
- Sensibilizzare i cittadini affinché si eviti l'abbandono di rifiuti in modo improprio sul suolo pubblico.
- Continuare ad adottare scelte di manutenzione e cura delle aree verdi comunali, che non comportino l'uso di diserbanti nocivi per i suoli e le acque.
- Vigilare sull'inquinamento dell'aria, adottando le misure che possano contenere il danno, anche promuovendo informazione e sensibilizzazione fra i cittadini.
- Mantenere la consapevolezza che l'acqua è un bene pubblico importante per la comunità. Questo principio deve essere alla base di tutte le scelte amministrative sull'uso dell'acqua nel territorio.
- Incrementare l'uso di energie alternative, valutandone la sostenibilità ambientale ed economica.
- Contenere e ridurre, per quanto possibile, ogni ulteriore consumo di suolo per nuove edificazioni.
- Valorizzare le zone di pregio, le aree pubbliche; continuare con interventi per una maggiore fruizione dei parchi per cittadini di diversa età (fruizione sociale, culturale, sportiva).

- Promuovere nelle scuole esperienze di educazione ambientale, oltre che forme di valorizzazione e di trasmissione generazionale degli antichi saperi contadini e artigianali.
- Salvaguardare l'ambiente montano, e in modo particolare le aree protette, da interventi invasivi che danneggino flora, fauna, edifici rurali esistenti.

COMMERCIO E ARTIGIANATO

Le attività produttive e commerciali soffrono per la crisi economica che si sta attraversando. La chiusura di esercizi nel centro storico impoverisce la vita dei residenti, in particolare delle persone anziane. Le problematiche di questo processo sono varie e complicate. Per quanto ci riguarda, sarà nostro impegno aprire uno sportello di sostegno per i titolari di queste imprese, offrendo canali di ricerca di opportunità e contributi da Enti sovracomunali.

MISSIONE 10 *Trasporti e diritto alla mobilità*

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

MISSIONE 11 *Soccorso civile*

Protezione Civile: il Gruppo di Protezione Civile per il Comune rimane uno dei punti di riferimento a garanzia della sicurezza dei cittadini e del territorio. Attraverso la costante formazione con esercitazioni e prove andrà sostenuta e ampliata per quanto possibile con nuove funzioni d'intesa con gli altri gruppi presenti.

MISSIONE 12 *Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale poste in essere a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

SERVIZI ALLA PERSONA

Una amministrazione attenta ha a cuore il benessere della propria comunità.

Nel campo dei servizi si continuerà ad accompagnare, sostenere e migliorare le situazioni di fragilità in cui possono trovarsi sia persone singole di ogni età e sia famiglie.

Si manterranno contatti con le istituzioni pubbliche come l'Azienda Territoriale Dei Servizi alla Persona, l'ATS della montagna, la Comunità Montana,

la Regione per garantire l'applicazione delle indicazioni socio-assistenziali e partecipare ai bandi. Si continueranno attività volte a promuovere benessere:

4. punto prelievi del sangue presso gli ambulatori comunali
5. pasti a domicilio
6. gruppi di cammino
7. incontri su temi legati al mantenimento di una buona salute
8. convenzione con il centro termale di Boario Terme
9. assistenza domiciliare

10. banco alimentare, dove gli alimenti raccolti in autonomia dalla assistente sociale secondo le necessità. Si continuerà il progetto "La voce della memoria" per garantire il legame fra le generazioni perchè siamo consapevoli che solo salvaguardando le nostre radici possiamo crescere una società forte di valori.

Con l'Associazione Pensionati ed Invalidi di Gianico (A.P.I.G. Auser) una stretta e preziosa collaborazione ha portato ad avere i seguenti servizi:

- ginnastica dolce della terza età
- trasporto e accompagnamento sociale
- vigili nonni
- uscite sul territorio per favorire la conoscenza del territorio e la socialità
- segretariato sociale.

Si manterrà la rete di contatti con le varie realtà di volontariato, con la scuola, la Parrocchia, le associazioni, i medici di base per non disperdere forze e operare coordinati.

Anche Gianico è un Comune di longevi e a preoccupare non sono solo gli acciacchi ma anche la solitudine perchè le ore che gli anziani passano in casa da soli sono tante. Si propongono per il prossimo mandato, oltre alle iniziative elencate sopra, in collaborazione con l'APIG:

- una indagine per valutare il bisogno per creare una mensa collettiva dove gli anziani possono trovare un pasto caldo, mangiare in compagnia e passare momenti di svago
- organizzare la raccolta di ausili medicali e ortopedici (es. sedie a rotelle, girelli, apparecchi per aerosol...) da fornire a chi ne ha bisogno, garantendo un risparmio economico e favorendo il riciclo.

MISSIONE 13 Tutela della salute

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

MISSIONE 19 Relazioni internazionali

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

Descrizione della missione:

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Non vi sono particolari indicazioni nel programma di mandato. Le spese relative alla restituzione di prestiti assunti negli anni precedenti grava comunque sul bilancio in termini di spesa corrente.

MISSIONE 50 Debito pubblico

Descrizione della missione:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per far fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

Descrizione della missione:

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2022/23/24, Visto:

- l'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, così come convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, che stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione e sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP; e inoltre prevede che: *"l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile (...)";*
- l'art. 172 che stabilisce quali sono i documenti da allegare al bilancio di previsione oltre a quelli previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;
- l'art. 174 stabilisce che lo schema di bilancio di previsione finanziario ed il Documento Unico di Programmazione (DUP) sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;
- il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio - all. 12 al D.Lgs. n. 118/2011, secondo il quale il DUP comprende il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

Considerato che:

- i terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale dell'Ente, con la qualifica di beni immobili della classe A II 4 (fabbricati patrimonio indisponibile) oppure della classe A II 2 (terreni patrimonio indisponibile) del conto del patrimonio (modello 20 del DPR n. 194/1996), potranno essere inseriti nella categoria dei beni patrimoniali disponibili, evidenziando la relativa destinazione urbanistica;
- la disciplina sulla valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione (ai sensi dell'art. 3 bis del Decreto Legge n. 351/2001 convertito con modificazioni dalla Legge 23/11/2001, n. 410) prevista per lo Stato si estende ai beni immobili inclusi nell'elenco approvato con il presente provvedimento;
- è possibile conferire i beni immobili, anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare, ovvero promuoverne la costituzione, in base alle disposizioni contenute nell'art. 4 e seguenti del DL 351/2001 convertito dalla legge 410/2011;

Con il presente Documento di programmazione si approva l'allegato elenco beni immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di dismissione, con le relative planimetrie, e non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali.

Come estratto dalla procedura inventario) – modello C, quale elenco dei beni immobili facenti parte del patrimonio disponibile, e quindi del piano delle alienazioni immobiliari 2022/24, si stabilisce che l'attuazione del piano delle alienazioni immobiliari possa esplicare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2022/2024.

Si precisa che le concessioni pluriennali (99 anni) non sono considerate pure alienazioni ma concessioni del demanio comunale cimiteriale. Tale regime giuridico è comprovato dall'articolo 824, comma 2, del Codice civile, secondo il quale i cimiteri comunali sono soggetti al regime del demanio pubblico e, quindi, sono in primo luogo inalienabili ai sensi dell'articolo 823, comma 1, del medesimo Codice.

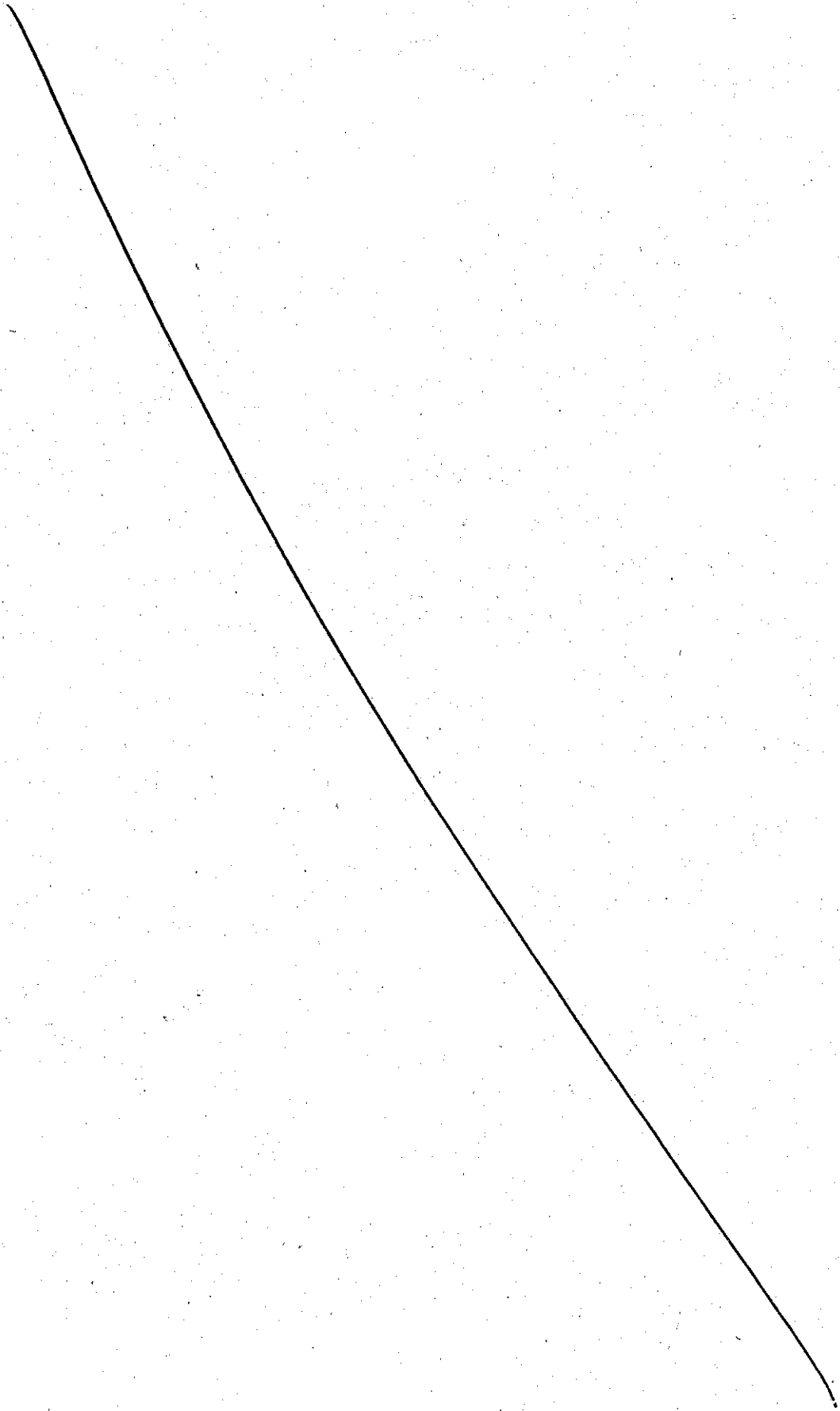
I contratti cimiteriali sono concessioni amministrative attraverso le quali il comune unilateralmente concede a privati "l'uso di aree per la costruzione di sepolture a sistema di tumulazione individuale, per famiglie e collettività" come previsto dall'articolo 90 del DPR 10 settembre 1990 numero 285 (TAR Campania, Napoli, n. 3981/2013). Con il medesimo provvedimento il comune disciplina i rapporti con il privato concessionario nella parte "contrattuale" del provvedimento stesso che, in punto di diritto, si può definire "concessione-contratto".

La concessione è onerosa, a tempo determinato. E' di tipo "traslativo": il comune giuridicamente rinuncia ad esercitare la facoltà d'utilizzare il proprio demanio e ne trasferisce la facoltà ad un terzo. Pertanto per le entrate previste a tale titolo, non essendo alienazioni, non sussiste il vincolo di destinazione del 10% previsto dall'art. 56-bis, comma 11 del DL 69/2013.

Oltre a quanto indicato nell'allegato, non sono stati individuati ulteriori beni da inserire nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2022/23/24. Eventuali proposte di alienazione non inserite nel presente piano, in quanto richieste in itinere, dovranno essere sottoposte singolarmente all'approvazione del Consiglio Comunale.

PIANO DELLE ALIENAZIONI 2022

Inventario		Dati Catastali					
modello	NUM immobile disponibile	data attivazione	descrizione bene	data modifica	tipo immobile	tipologia	Sez. fg mapp.
C	29 Progr . 1	31/12/2020	TERRENO SEMINATIVO	10/02/2021	Terreno	Terreni disponibile	9 3566
C	30 Progr . 1	31/12/2020	PRATO	10/02/2021	Terreno	Terreni disponibile	9 3564
C	31 Progr . 1	31/12/2020	SEMINATIVO	10/02/2021	Terreno	Terreni disponibile	9 3578
C	32 Progr . 1	31/12/2020	PRATO ARBORATO	10/02/2021	Terreno	Terreni disponibile	9 3562
C	33 Progr . 1	31/12/2020	SEMINATIVO	10/02/2021	Terreno	Terreni disponibile	9 3560
C	34 Progr . 1	31/12/2020	RELITTO STRADALE	10/02/2021	Altro Imm.	Terreni disponibile	9 3582
C	24 Progr . 34	31/12/1996	SEMINATIVO	09/02/2016	Terreno	Terreni disponibile	9 1014
C	24 Progr . 35	31/12/1996	SEMINATIVO	09/02/2016	Terreno	Terreni disponibile	9 1015
C	24 Progr . 37	31/01/1996	SEMINATIVO	09/02/2016	Terreno	Terreni disponibile	9 1665
C	24 Progr . 38	31/12/1996	SEMINATIVO	09/02/2016	Terreno	Terreni disponibile	9 1666



Catasto ortofoto

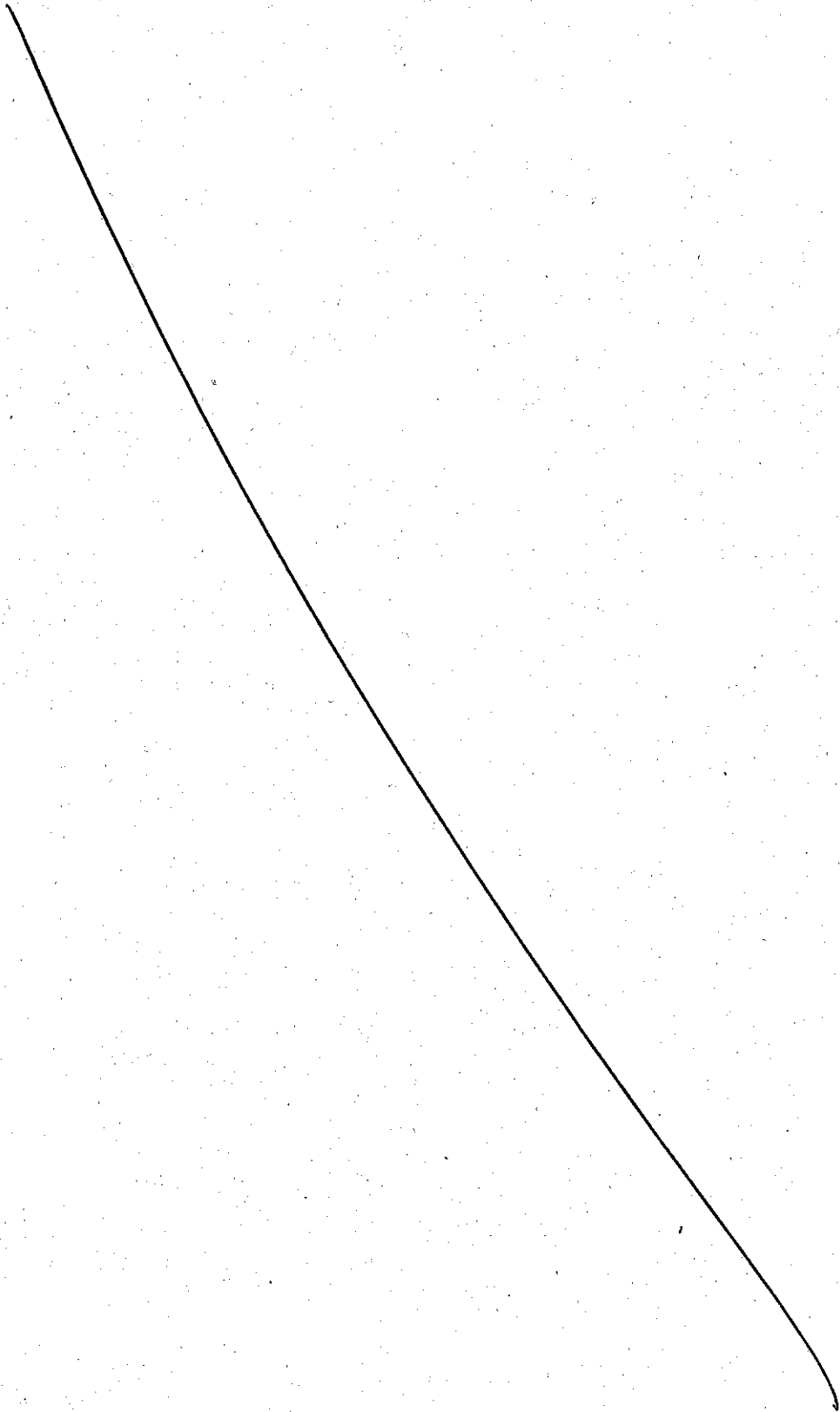


30m

1:1.000

Impossibile recuperare la mappa da https://services.arcgis.com/arcgis/rest/services/World_Imagery/MapServer

Source: Esri, Maxar, GeoEye, Earthstar Geographics, CNES/Airbus DS, USDA, USGS, AeroGRID, IGN, and the GIS User Community



Catasto ortofoto

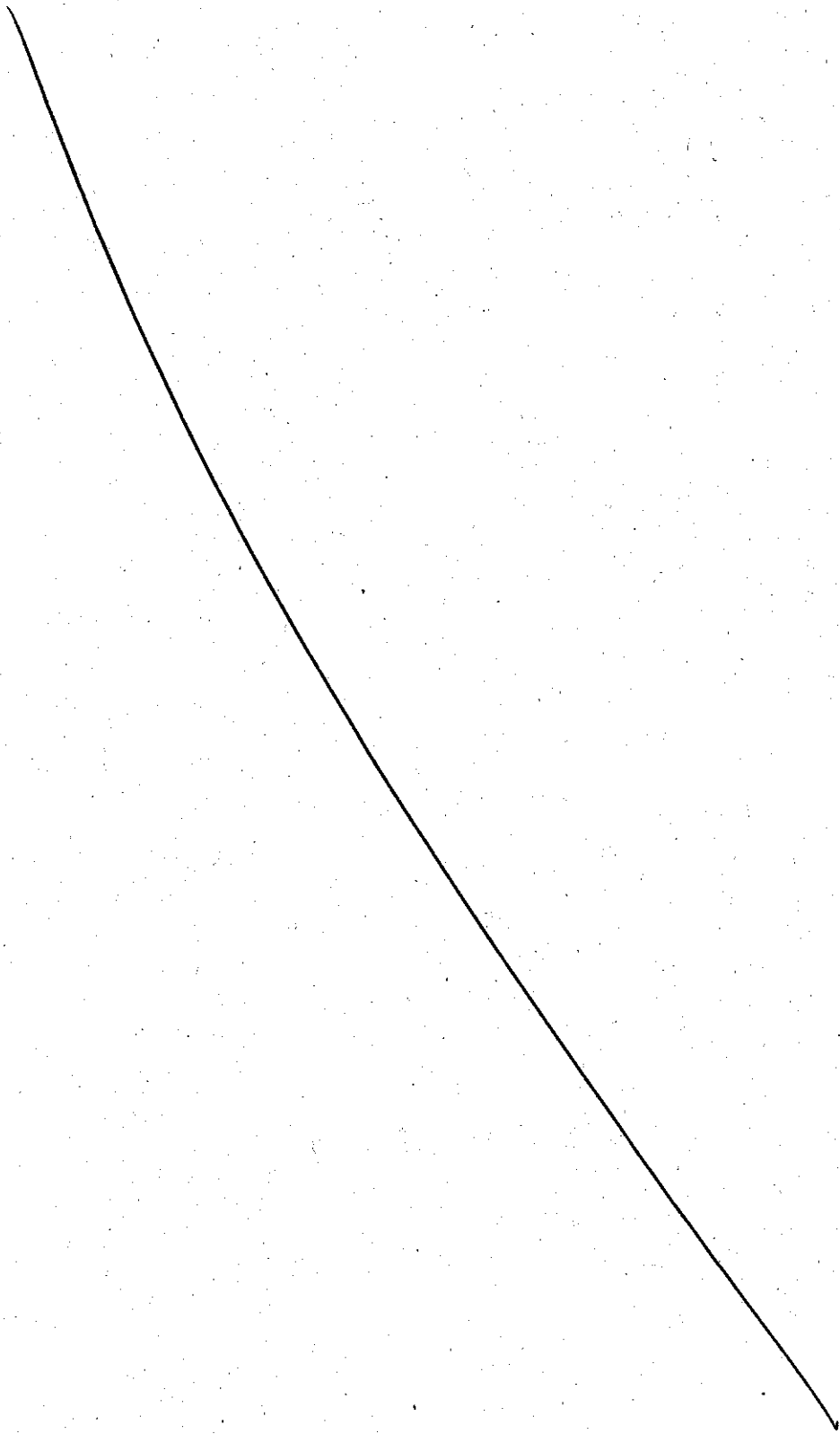


30m

1:1.000

Impossibile recuperare la mappa da https://services.arcgis.com/arcgis/rest/services/World_Imagery/MapServer

Source: Esri, Maxar, GeoEye, Earthstar Geographics, CNES/Airbus DS, USDA, USGS, AeroGRID, IGN, and the GIS User Community



Catasto ortofoto

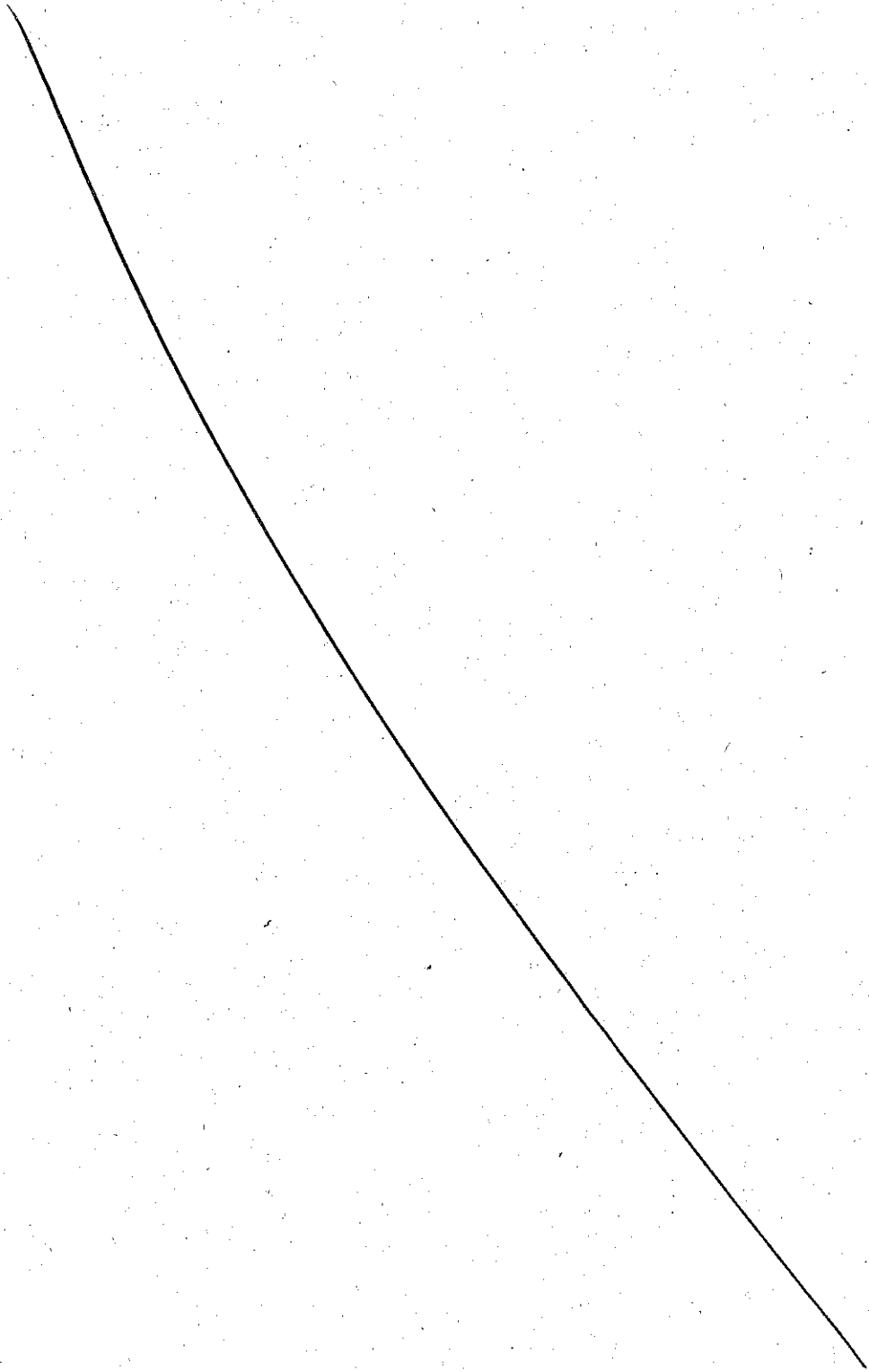


30m

1:1.000

Impossibile recuperare la mappa da https://services.arcgis.com/arcgis/rest/services/World_Imagery/MapServer

Source: Esri, Maxar, GeoEye, Earthstar Geographics, CNES/Airbus DS, USDA, USGS, AeroGRID, IGN, and the GIS User Community



Catasto ortofoto

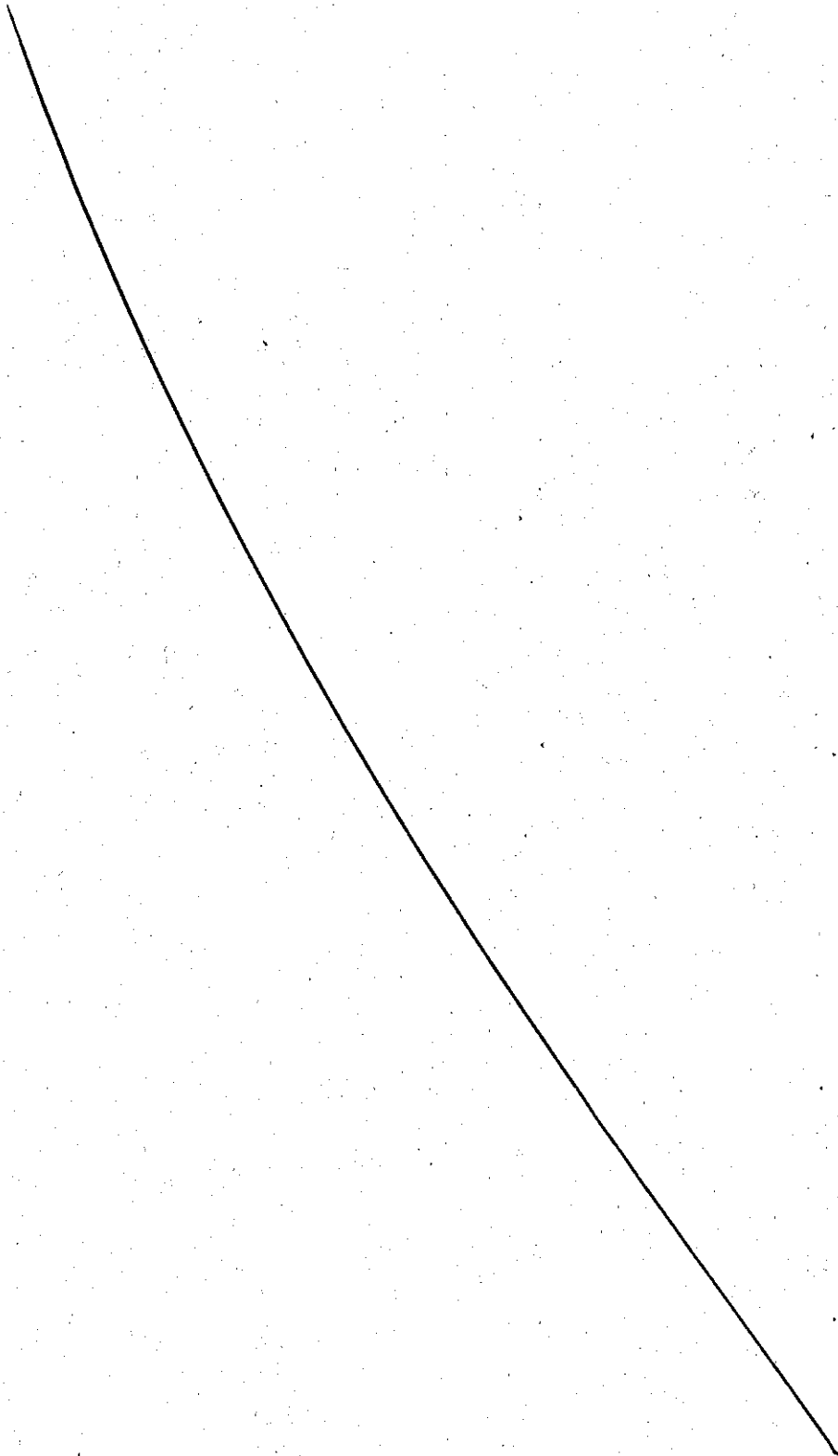


30m

1:1.000

Impossibile recuperare la mappa da https://services.arcgis.com/arcgis/rest/services/World_Imagery/MapServer

Source: Esri, Maxar, GeoEye, Earthstar Geographics, CNES/Airbus DS, USDA, USGS, AeroGRID, IGN, and the GIS User Community |



Catasto ortofoto

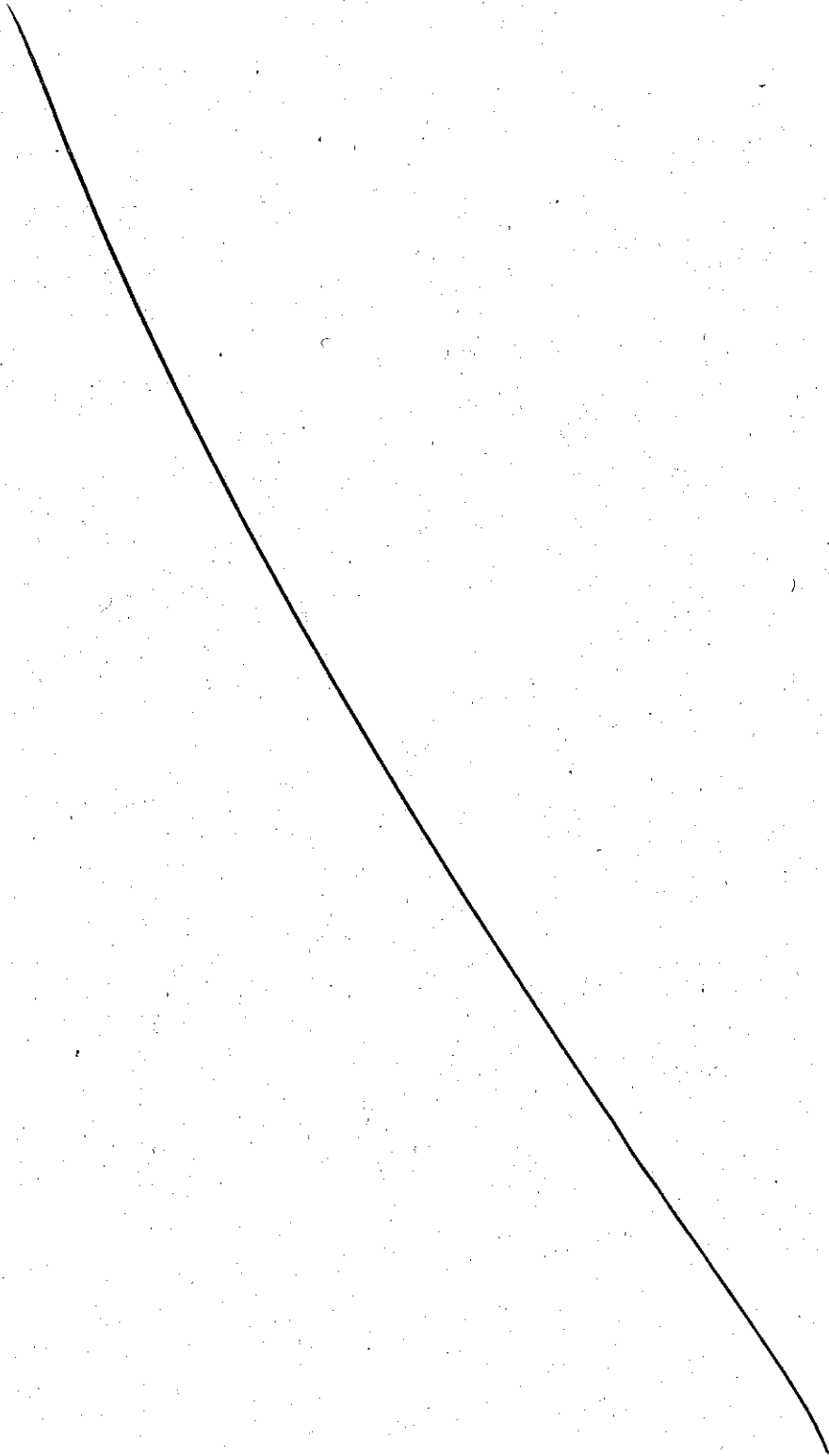


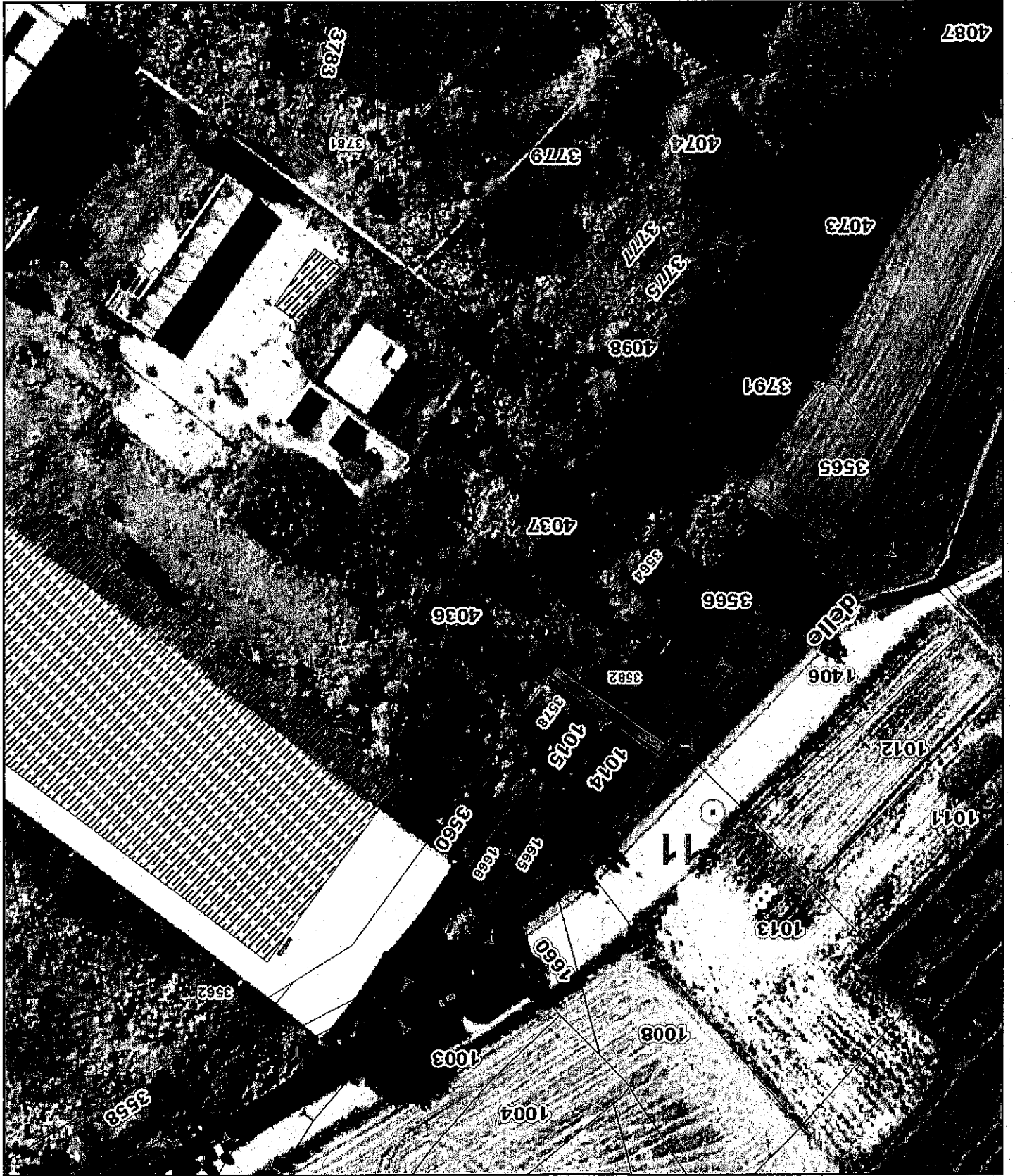
30m

1:1.000

Impossibile recuperare la mappa da https://services.arcgis.com/arcgis/rest/services/World_Imagery/MapServer

Source: Esri, Maxar, GeoEye, Earthstar Geographics, CNES/Airbus DS, USDA, USGS, AeroGRID, IGN, and the GIS User Community





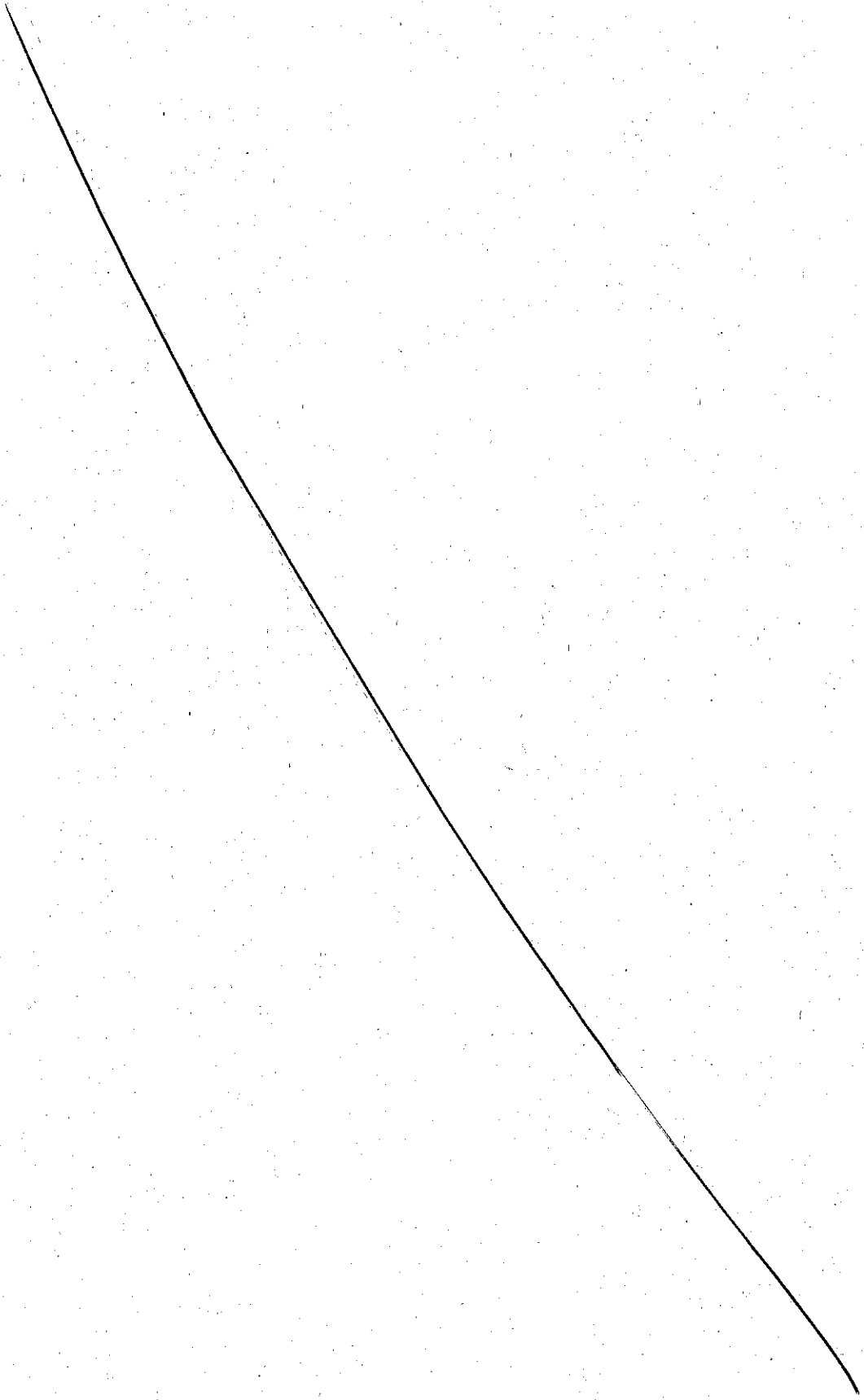
30m

1:1.000

Catasto ortofoto

Impossibile recuperare la mappa da https://services.arcgisonline.com/arcgis/rest/services/World_Imagery/MapServer

Source: Esri, Maxar, GeoEye, Earthstar Geographics, CNES/Airbus DS, USDA, USGS, AeroGRID, IGN, and the GIS User Community |



Catasto ortofoto

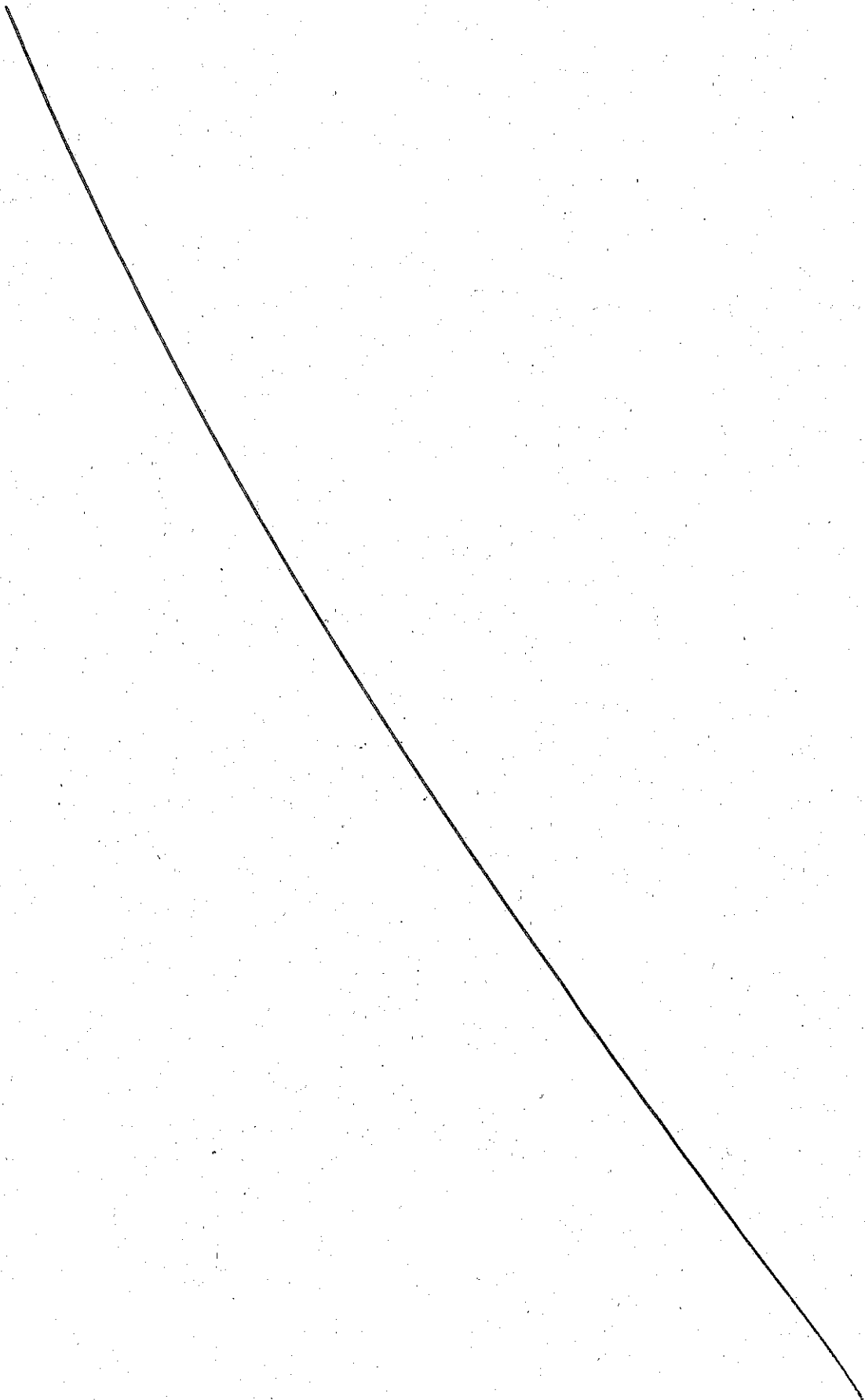


30m

1:1.000

Impossibile recuperare la mappa da https://services.arcgis.com/arcgis/rest/services/World_Imagery/MapServer

Source: Esri, Maxar, GeoEye, Earthstar Geographics, CNES/Airbus DS, USDA, USGS, AeroGRID, IGN, and the GIS User Community |



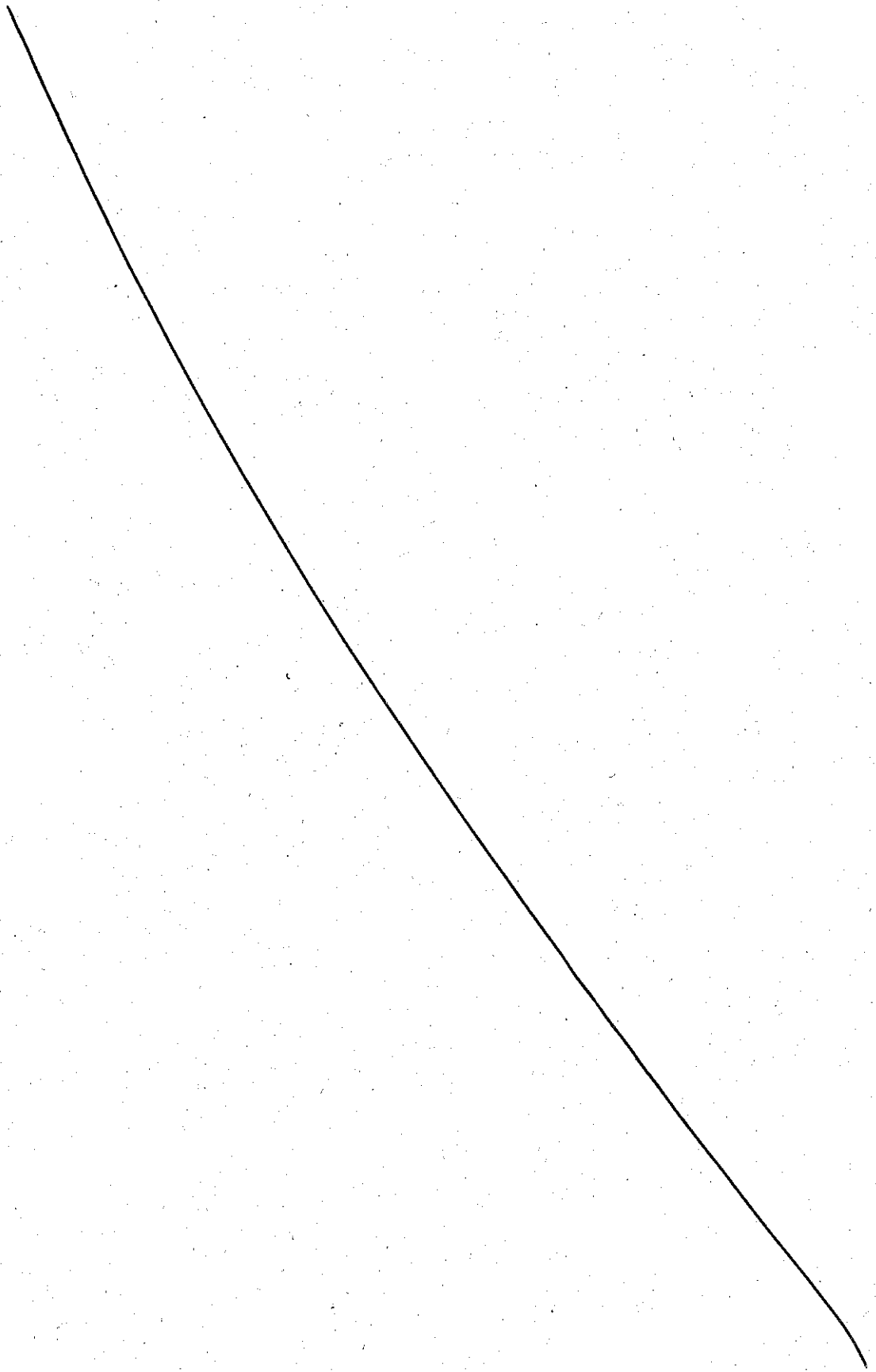
Catasto ortofoto



30m

1:1.000

Impossibile recuperare la mappa da https://services.arcgis.com/arcgis/rest/services/World_Imagery/MapServer | Source: Esri, Maxar, GeoEye, Earthstar Geographics, CNES/Airbus DS, USDA, USGS, AeroGRID, IGN, and the GIS User Community |



Catasto ortofoto

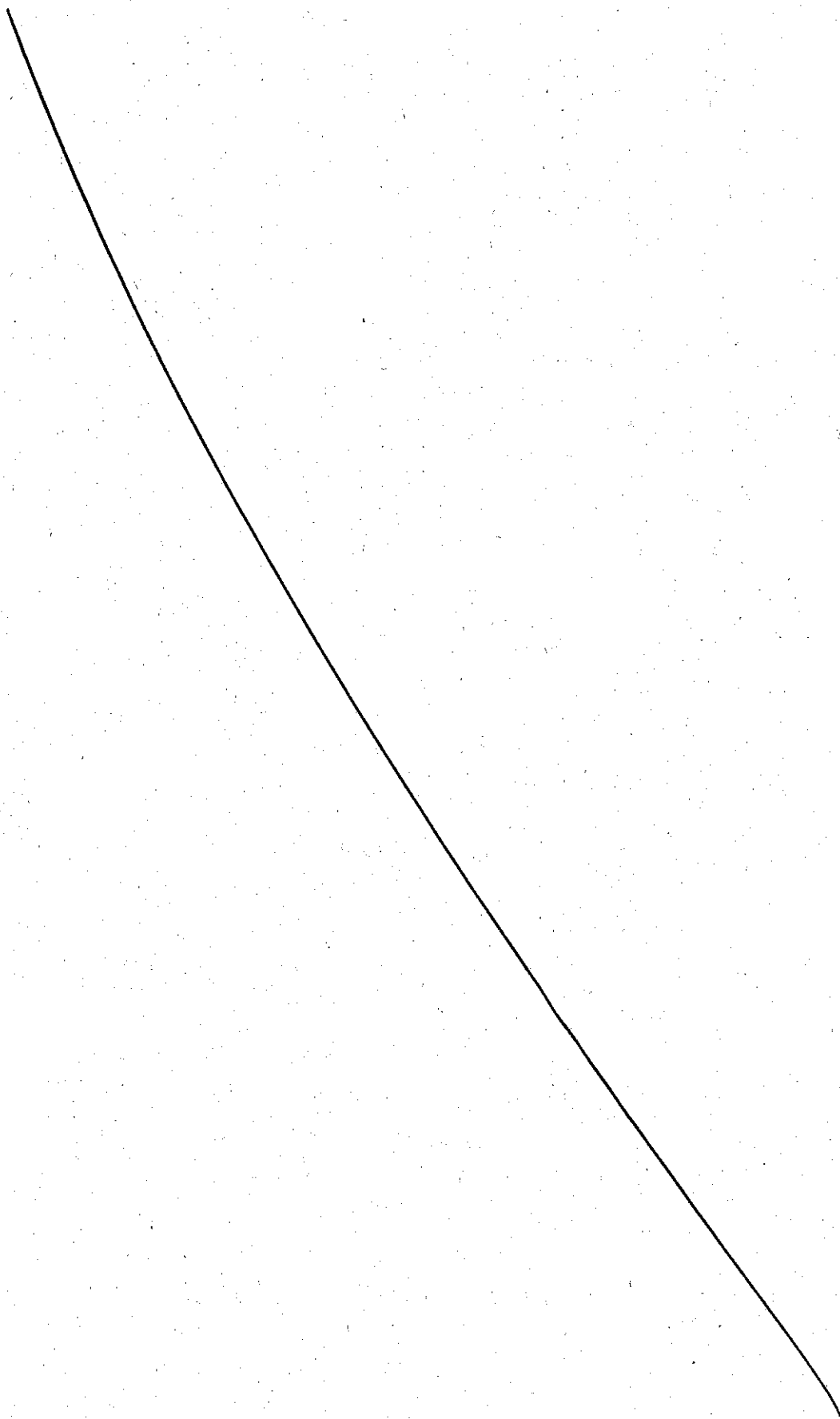


30m

1:1.000

Impossibile recuperare la mappa da https://services.arcgis.com/arcgis/rest/services/World_Imagery/MapServer

Source: Esri, Maxar, GeoEye, Earthstar Geographics, CNES/Airbus DS, USDA, USGS, AeroGRID, IGN, and the GIS User Community |



Catasto ortofoto

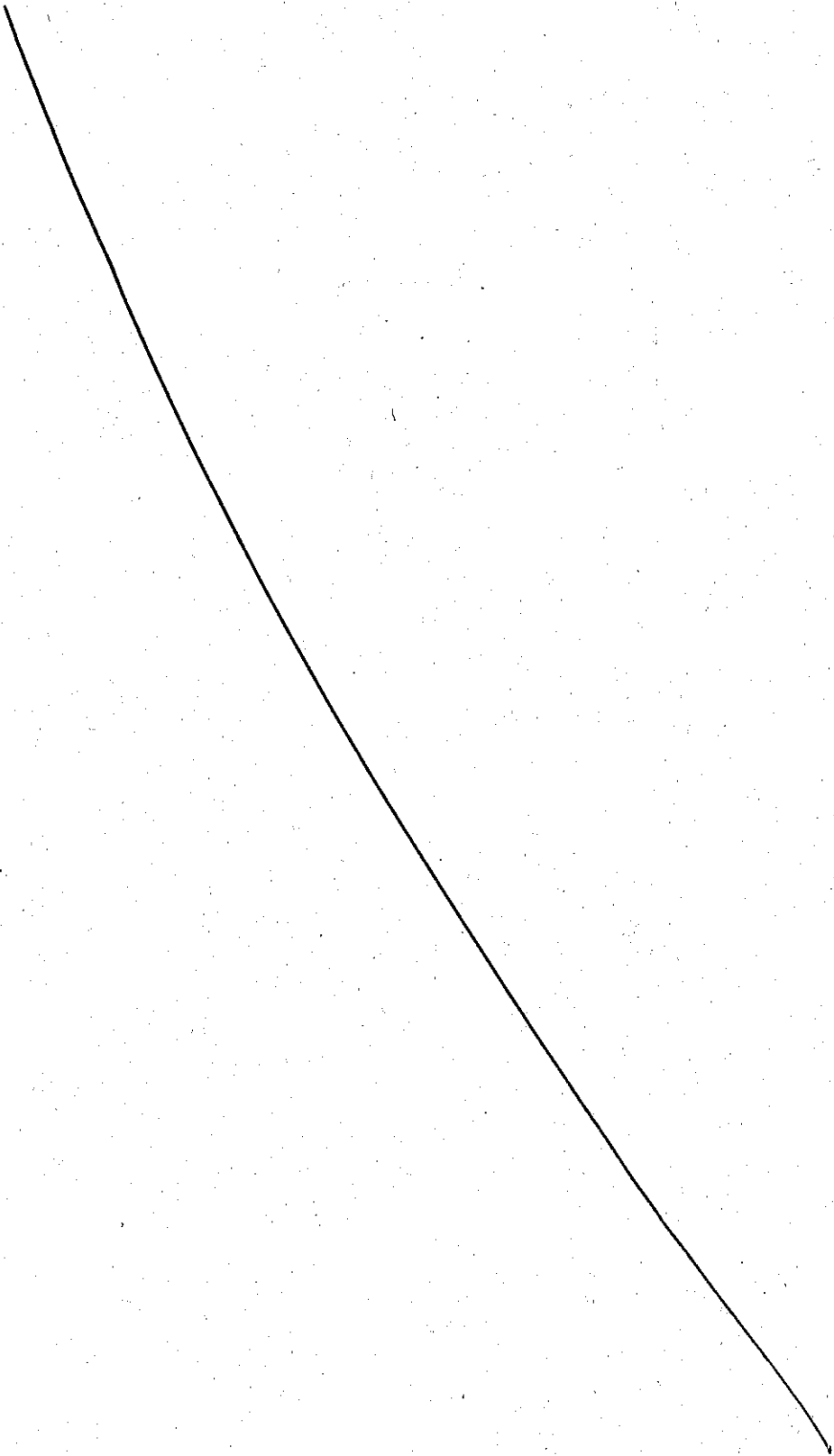


30m

1:1.000

Impossibile recuperare la mappa da https://services.arcgis.com/arcgis/rest/services/World_Imagery/MapServer

Source: Esri, Maxar, GeoEye, Earthstar Geographics, CNES/Airbus DS, USDA, USGS, AeroGRID, IGN, and the GIS User Community



Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Il Comune di Gianico ha approvato per l'anno 2017 il perimetro di consolidamento del GAP e il bilancio consolidato. Tale adempimento non è più obbligatorio per i comuni sotto i 5 mila abitanti. Anche per l'ultimo esercizio finanziario chiuso - anno 2020 il consiglio Comunale ha deliberato, la facoltà di non redigere il bilancio consolidato.

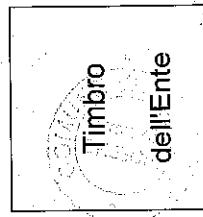
Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Alla data di redazione del presente il piano non è ancora stato approvato.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione regionale e coerenti con gli impegni discendenti dagli accordi di programma, dai patti territoriali e dagli altri strumenti di programmazione cui l'Ente ha aderito.

Gianico, li 29/12/2021



Il Responsabile
del Servizio Finanziario

Laura Rinaldi

Il Rappresentante Legale

Il Sindaco Mirco Pendoli

